



SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE  
REGIONE SICILIANA  
**AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALI RIUNITI  
VILLA SOFIA - CERVELLO**  
SEDE LEGALE VIALE STRASBURGO, 233 CAP 90146 – PALERMO  
CODICE FISCALE 05841780827

**C.I.G. 2989359116**

**SERVIZIO DI “GLOBAL SERVICE” FULL RISK, INTEGRALE, DELLE  
APPARECCHIATURE ELETTROMEDICALI, BIOMEDICALI E  
RADIOLOGICHE**

**CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO**

## **ART. 1 - SCOPO, OGGETTO, DESCRIZIONE, DURATA E PREZZO DELL'APPALTO**

Il presente documento, corredato dagli allegati "A" e "B", quali parti integranti e sostanziali del presente capitolato speciale d'appalto, ha lo scopo di definire le generalità sul contratto, le modalità di partecipazione dei concorrenti alla gara di appalto e le modalità di aggiudicazione.

### **1.1 - Scopo**

Scopo del servizio che si intende appaltare è garantire il mantenimento e la massima e continua funzionalità ed efficienza del parco attrezzature – apparecchiature elettromedicali, biomedicali, di radiologia tradizionale e di laboratorio e in generale di tutte le apparecchiature di supporto all'attività diagnostica e clinica allocate presso le varie UU.OO. dell'Azienda assicurandone adeguata manutenzione nel rispetto delle condizioni di sicurezza e delle relative disposizioni di legge, nonché fornire, laddove richiesto, un adeguato supporto in forma di consulenza relativamente alla gestione delle apparecchiature.

### **1.2 - Oggetto**

L'appalto ha per oggetto l'erogazione del servizio di "global service" full risk, (di seguito indicato anche come "Servizi Integrati") di assistenza e manutenzione, ordinaria, straordinaria, preventiva e correttiva, nonché la verifica della conformità alle vigenti normative tecniche, antinfortunistiche e della sicurezza delle apparecchiature elettromedicali, biomedicali, di radiologia tradizionale (telecomandati, portatili di radiologia, Arco a C), di proprietà dell'Azienda, come specificato nell'Allegato A – "Inventario Apparecchiature biomedicali" dell'Ospedaliera Ospedali Riuniti "Villa Sofia e Cervello", contenente tutte le informazioni sul modello, codice identificativo, numeri di serie e di inventario sull'ubicazione.

L'elenco delle apparecchiature oggetto del presente appalto che è riportato in allegato A potrebbe risultare non completamente esaustivo a causa delle continue variazioni che normalmente investono il parco apparecchiature.

Tale allegato di base per come detto è da ritenersi indicativo e non esaustivo e va integrato con tutte le apparecchiature presenti in Azienda sia al momento dell'aggiudicazione dell'appalto sia successivamente a tale data.

Dall'elenco vanno escluse viceversa tutte le apparecchiature dismesse nel corso del periodo di appalto e quelle che dovessero risultare, dal censimento, inutilizzabili.

### **Manutenzione ordinaria su altre attrezzature non incluse nell'elenco allegato A**

Il servizio offerto dalla ditta aggiudicataria si intende esteso anche a tutte le altre attrezzature a disposizione dell'Azienda, anche se non incluse nell'elenco allegato, non essendo state ancora inventariate al momento della stesura del presente Capitolato Tecnico (per tali apparecchiature si rimanda ai successivi articoli).

Sono da ritenersi comprese le apparecchiature non elettromedicali, quali, a titolo indicativo e non esaustivo:

- Autoclavi sterilizzatrici, cappe di aspirazione di qualsiasi tipologia, stufe a secco, tavoli operatori, riuniti dentali, lampade scialitiche di qualsiasi tipologia, pensili per anestesia, frigoriferi e frigoemoteche, sistemi ottici rigidi di qualsiasi tipologia (laparoscopi, cistoscopi, isteroscopi, etc.);

- personal computer e relative periferiche collegate ad apparecchiature elettromedicali o facenti parte di sistemi comprendenti apparecchiature elettromedicali;

Sono escluse dal presente appalto:

- lo strumentario chirurgico, i ferri operatori e così via;
- le macchine da scrivere, fax, fotocopiatrici, i personal computer e in generale il materiale informatico (stampanti, monitor, periferiche di vario tipo) utilizzato a fini amministrativi;
- i cosiddetti grandi impianti tecnologici (TAC, Risonanze, Angiografi, Gamma Camera), per i quali sono stati già stipulati specifici contratti di assistenza e manutenzione con le Case Madri Costruttrici. Alla scadenza dei predetti contratti (31.12.2012), l'Azienda, a proprio insindacabile giudizio, si riserva di includere anche i predetti "grandi impianti" nell'ambito del presente appalto, adeguandone conseguentemente il canone come previsto al successivo art. 17;
- le apparecchiature fornite con contratti di leasing operativo, service o noleggio, che prevedono al loro interno la copertura manutentiva e apparecchiature di proprietà con servizi manutentivi affidati direttamente dall'Azienda a terzi.  
Per le apparecchiature (leasing, service o noleggio, nonché le apparecchiature di proprietà con servizi manutentivi affidati a terzi), l'aggiudicatario dovrà comunque fornire le seguenti prestazioni:
  - a. verifiche di sicurezza elettrica (periodiche e straordinarie) e di taratura, ai sensi della normativa CEI 62-51, con individuazione degli interventi di adeguamento normativo e la relativa taratura semestrale delle apparecchiature;
  - b. controlli funzionali (periodici e straordinari) e conseguente individuazione degli interventi per l'adeguamento normativo;
  - c. rimozione delle non conformità a seguito di verifiche di sicurezza e controlli funzionali;
  - d. prove di accettazione (collaudi) delle apparecchiature di nuova introduzione nella struttura dell'Azienda
  - e. supervisione e controllo sulle attività delle ditte esterne fornitrici di apparecchiature con le predette forme contrattuali

#### **Luoghi in cui viene svolta l'attività dei "Servizi Integrati"**

L'attività di erogazione dei Servizi Integrati viene svolta a Palermo, all'interno dei PP.OO. "Villa Sofia/CTO, Cervello e Casa del Sole" dell'Azienda ed è effettuata dalla Ditta o Raggruppamento Temporaneo d'Imprese che si aggiudicherà il presente appalto. Si precisa che per quanto riguarda il P.O. Casa del Sole, è previsto il trasferimento delle strutture all'interno del nosocomio Cervello.

#### **1.4 - Descrizione del servizio**

Il servizio che si intende appaltare si riferisce a tutte le apparecchiature specificate nei precedenti Artt. 1.2 e 1.3 e ha per oggetto l'esecuzione delle attività di manutenzione durante l'intero ciclo di vita delle apparecchiature oggetto di servizio, dall'accettazione in Azienda alla definitiva dismissione.

Sono quindi comprese le seguenti attività:

- interventi di collaudo e di accettazione delle apparecchiature di nuova immissione;
- aggiornamento dell'inventario con riscontro e valorizzazione delle apparecchiature;
- gestione informatizzata dell'inventario, con censimento di tutte le apparecchiature;
- manutenzione correttiva con inclusione di tutte le parti di ricambio necessarie a garantirne l'efficienza funzionale (manutenzione su guasto, come descritto nel successivo Art. 2.3);
- manutenzione preventiva (Art. 2.4);
- verifiche di sicurezza (Art.2.5);
- rimessa a norma secondo le competenze e le modalità descritte nel successivo Art. 2.6;
- eventuale manutenzione straordinaria o altro intervento espressamente richiesto dal Personale dell'Azienda all'uopo delegato o da un suo sostituto, secondo le modalità e le competenze riportate nel successivo Art. 2.8;
- proposte di dismissioni a ciclo di vita ritenuto concluso;
- aggiornamento dell'inventario con riscontro e valorizzazione delle apparecchiature;
- supporto tecnico specialistico su richiesta delle strutture aziendali ( consulenza per la predisposizione dei programmi di dismissioni e dei capitolati tecnici per l'acquisto di apparecchiature, consulenza per la valutazione delle nuove tecnologie e per la programmazione inerente il rinnovo del parco macchine;
- partecipazione a riunioni;
- predisposizione di statistiche;
- Sono da intendersi inclusi anche gli accessori, i materiali di consumo necessari alla messa in funzione delle apparecchiature a seguito di riparazione, le parti soggette ad usura.

I compiti elencati dovranno essere espletati nelle modalità, nei tempi e nel livello di cooperazione con il personale dell'Azienda secondo quanto stabilito nei paragrafi e negli articoli successivi.

Il servizio comprende anche la fornitura di un sistema di gestione informatizzato, la raccolta dei dati anagrafici e di manutenzione di tutte le apparecchiature sopra elencate e il loro inserimento nel sistema informatizzato di gestione dell'inventario secondo quanto successivamente descritto.

Le modalità con cui si intendono appaltare le attività elencate verranno descritte nei

paragrafi e negli articoli successivi. Tutte le attività oggetto d'appalto costituiscono un unico lotto, non saranno pertanto accettate offerte per servizi parziali.

La Ditta aggiudicataria dovrà redigere, nel corso del primo semestre di decorrenza del contratto, un censimento completo di tutte le apparecchiature ed attrezzature medicali e non, oggetto d'appalto, compilando per ciascuna apparecchiatura apposita scheda individuale come successivamente riportato.

In tale occasione dovrà essere verificata, con annotazione sulla stessa scheda, la rispondenza alle normative vigenti (impianto di collegamento, condizioni ambientali, sistemi di connessione, destinazione d'uso etc.) per la loro successiva eventuale messa a norma con rilascio della relativa certificazione sulla sicurezza elettrica etc., il tutto compreso nel prezzo d'appalto.

Più esplicitamente il presente appalto si intende del tipo "Full-Risk" per quanto concerne ogni e qualsiasi prestazione, compreso pertanto la fornitura delle parti di ricambio, accessori, materiali soggetti a usura e materiali di consumo necessari alla rimessa in funzione delle apparecchiature a seguito di riparazione.

Si intendono escluse dall'appalto, anche in corso d'opera, tutte le prestazioni che l'Azienda riterrà opportuno affidare ad altre Ditte, a proprio insindacabile giudizio e nel superiore interesse dell'Azienda, nonché ogni prestazione che riterrà utile eseguire direttamente avvalendosi dell'opera di proprio personale dipendente.

Escluse dall'appalto sono le attività di competenza del servizio di Radioprotezione e regolate dal D.Lgs.230/95 e successive modifiche e integrazioni.

### **1.5 – Durata**

L'appalto oggetto del presente Capitolato Tecnico avrà durata di **3 (tre)** anni. Sarà facoltà dell'Azienda rinnovare il contratto alla scadenza per un ulteriore

periodo massimo di **2 (due)** anni.

L'Azienda si riserva la facoltà di risolvere il contratto in caso di inadempienza accertata, come successivamente indicato.

## **ART. 2 - PROCEDURE GENERALI DI GESTIONE E MANUTENZIONE DELLE APPARECCHIATURE**

Vengono di seguito definite le operazioni basilari normalmente da svolgere nell'ambito del servizio relativamente alla manutenzione e al mantenimento in buono stato di efficienza delle apparecchiature elettromedicali. Nei paragrafi successivi vengono elencati e descritti i compiti che l'Azienda intende appaltare e le modalità con cui l'Azienda stessa e la ditta aggiudicataria interagiranno nell'espletamento dei compiti descritti.

### **2.1 - Compiti della ditta aggiudicataria**

La ditta aggiudicataria dell'appalto in oggetto dovrà garantire:

- procedura di accettazione apparecchiature in immissione secondo quanto stabilito al successivo Art. 2.2;
- manutenzione correttiva (su guasto), secondo quanto stabilito al successivo Art. 2.3;
- la completa disponibilità a partecipare a incontri di informazione sull'organizzazione del servizio, sulle procedure utilizzate e per qualsiasi problematica inerente il

contratto;

- tempi di intervento come definito al successivo Art. 3.2;
- manutenzione preventiva programmata in base a protocolli definiti;
- verifiche di sicurezza in base a protocolli definiti;
- la sicurezza per pazienti ed operatori nell'uso delle apparecchiature;
- l'accuratezza dei parametri operativi;
- interventi correttivi su apparecchiature giudicate fuori norma dal personale dell'Azienda o comunque risultanti tali da verifiche di sicurezza eseguite dagli operatori incaricati, al fine di farle rientrare nei parametri stabiliti dalla normativa in vigore (rimessa a norma), nei limiti di quanto stabilito al successivo Art. 2.6;
- spostamento di apparecchiature e loro successiva riattivazione;
- gestione informatizzata dell'inventario con inserimento, nel corso del censimento, dei dati anagrafici di tutte le apparecchiature oggetto di appalto e successivamente di quelli relativi agli interventi di manutenzione preventiva e correttiva, alle verifiche di sicurezza, nonché eventuale supporto alla funzione di controllo gestione attraverso la registrazione e il reporting relativo a tempi di fermo delle apparecchiature, costi di manutenzione;
- collaborazione, messa a disposizione degli esperti qualificati dell'Azienda di strumentazione certificata e tarata, necessaria per l'espletamento dei controlli di qualità su apparecchiature.
- supporto specialistico di tipo consulenziale al personale dell'Azienda per tutte le problematiche inerenti la pianificazione e programmazione del rinnovo e potenziamento del parco apparecchiature secondo quanto descritto ai successivi articoli.

Per tutti i compiti elencati la ditta aggiudicataria è responsabile della riuscita delle opere e dei lavori a lei affidate; la responsabilità sarà a suo carico anche dopo il collaudo, ove si manifestassero guasti o difetti per causa imputabile a cattiva esecuzione delle opere a lei spettanti, a servizi correttivi non all'altezza e/o ad impiego di parti di ricambio non corrispondente alle prescrizioni.

Tutta l'attività descritta dovrà essere effettuata secondo procedure operative precodificate (come descritto negli articoli successivi) e ciascun intervento dovrà essere accuratamente documentato anche al fine di una successiva valutazione della quantità degli interventi e della loro qualità.

Altri compiti possono occasionalmente essere svolti dal personale della Ditta aggiudicataria in seguito ad apposita richiesta da parte del Responsabile del Servizio dell'Azienda. In particolare:

- controllo funzionale delle prestazioni di apparecchiature di particolare interesse diagnostico o terapeutico, in base a protocolli definiti dal Responsabile del Servizio dell'Azienda secondo quanto stabilito al successivo Art. 2.7;

È possibile che alla ditta aggiudicataria vengano richieste consulenze e pareri riguardo a:

- corretto utilizzo delle apparecchiature e per l'acquisizione di nuove apparecchiature o dismissione di quelle obsolete;
- programmi di dismissione e sostituzione delle apparecchiature elettromedicali obsolete;
- supporto alla funzione di controllo di gestione;
- valutazione contratti di manutenzione, controllo di terzi fornitori di servizi;
- la ditta dovrà organizzare dei corsi di formazione del personale sanitario e del personale tecnico in forza al Settore Gestione Attività Tecniche addetto alle manutenzioni delle apparecchiature per il corretto utilizzo delle apparecchiature.

Tali ulteriori compiti e consulenze rientrano interamente nel prezzo d'appalto.

Nell'esecuzione dell'appalto la Ditta è tenuta al rispetto di tutte le normative vigenti specifiche del settore. Si precisa che tutti i materiali di ricambio devono essere originali e/o compatibili e/o equivalenti agli originali, laddove applicabile muniti di marchio CE o IMQ e che la loro installazione deve avvenire nel pieno rispetto alle vigenti normative e a "Perfetta regola d'arte". La Ditta è responsabile dei danni causati dall'utilizzo di materiale non idoneo.

Inoltre si fa tassativo richiamo alle disposizioni delle leggi e regolamenti in vigore, in quanto applicabili, alla cui osservanza la Ditta è tenuta a sua cura e spese. Si fa pertanto speciale richiamo alle leggi sindacali di igiene, sicurezza, antinfortunistiche, assistenza e previdenza sociale, di polizia stradale, di norme in materia di impianti elettrici e prevenzione infortuni (DPR 547/95), nonché a quanto prescritto dal D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81.

Resta pertanto a carico della Ditta, senza alcun diritto di compenso o rivalsa nei confronti dell'Azienda, qualsiasi onere che possa derivare, nel corso o in conseguenza di lavori, dal rispetto di tali norme, nonché di altre prescrizioni anche se emesse dalle Autorità Competenti per circostanze eccezionali e con validità temporanea, essendosi di ciò tenuto conto nello stabilire il prezzo di appalto.

Tutti gli interventi effettuati dovranno essere formalizzati in relazione individuata come "Rapporto di lavoro eseguito" che evidenzia con chiarezza:

- Guasto riscontrato ed eventuali cause;
- L'apparecchiatura oggetto dell'intervento (con riferimento al N. inventario ed ai dati identificativi )
- La tipologia dell'intervento (manutenzione preventiva, manutenzione correttiva, adeguamento normativo con rimozione non conformità, verifica di sicurezza, controllo funzionale, collaudo ecc. );
- Parti sostituite e/o riparate e materiali impiegati;
- Attuali condizioni di funzionamento dell'apparecchiatura;
- Decisione, eventuale, di trasferire l'apparecchio presso il laboratorio con diagnosi tecnica della motivazione.

## **2.2 - Prove di accettazione**

Per prova di accettazione si intende la completa procedura di immissione in Azienda di qualunque apparecchiatura fornita a qualunque titolo. Essa verrà eseguita da

personale incaricato alla presenza - ogni volta sia possibile - di un referente della Divisione di destinazione e di un rappresentante della ditta fornitrice dell'apparecchiatura. Più specificatamente il servizio consiste nel supporto tecnico alla Commissione preposta al collaudo e all'accettazione delle apparecchiature di nuova acquisizione. La ditta sarà opportunamente informata e dovrà prendere contatto con la Commissione di collaudo.

Il supporto consiste nell'esecuzione di adeguate prove tecniche e strumentali atte a verificare la funzionalità e le prestazioni dell'apparecchiature, nonché la sua conformità ai requisiti tecnici richiesti ed offerti e la rispondenza alle normative tecniche applicabili. La prima verifica elettrica delle apparecchiature di cui sopra resta a carico della ditta fornitrice

Nel caso di apparecchiature di radiodiagnostica, radioterapia e medicina nucleare è necessaria la contestuale verifica dei criteri minimi di accettabilità (ex D.L.vo n° 187/00) da parte del Fisico specialista ed eventualmente del Medico responsabile.

La ditta si impegnerà ad eseguire la procedura di seguito descritta ogni qualvolta l'amministrazione dell'Azienda inoltrerà apposita comunicazione di imminente immissione di apparecchiatura. Tale procedura, eseguita secondo quanto indicato dal documento del CEI "Guida alle prove di accettazione, all'uso e alle verifiche periodiche di sicurezza di apparecchi elettromedicali in locali adibiti ad uso medico" [Fascicolo 3873 R, 1997], dovrà comprendere quanto stabilito da apposito protocollo. In particolare dovrà riportare:

- verifica della rispondenza del materiale consegnato, con i relativi accessori, a quanto ordinato dall'Amministrazione dell'Azienda;
- verifica dell'integrità del materiale consegnato;
- verifica del corretto funzionamento del materiale consegnato;
- verifica della rispondenza alla normativa in vigore del materiale consegnato mediante:
  - controllo della documentazione a corredo;
  - controllo documentazione relativa al materiale consegnato;
  - verifica mantenimento parametri di sicurezza elettrica e funzionale a seguito del trasporto e installazione;
- applicazione del numero identificativo e presa in carico della relativa manutenzione con:
  - raccolta dei dati necessari ad un corretto inventario dell'apparecchiatura;
  - creazione apposito libretto di manutenzione con indicazione della cadenza dei successivi interventi. Il verbale di accettazione e il relativo modulo compilato andrà a costituire l'inizio di tale libretto;
  - registrazione di ogni dato utile (dati anagrafici e amministrativi, dati tecnici relativi alla sicurezza) nel sistema informatico;
  - dichiarazione che i responsabili della ditta abbiano adeguatamente istruito il personale di reparto circa il corretto utilizzo dell'apparecchiatura, controfirmato dal personale stesso;
- consegna al reparto.

- presa in carico della manutenzione scaduto il termine di garanzia.

Sarà compito del personale della ditta aggiudicataria eseguire tale procedura. Una volta conclusa tale procedura, la ditta aggiudicataria prenderà le misure che ritiene opportune al fine di garantire la corretta esecuzione dei futuri compiti precedentemente descritti.

In caso di esito negativo delle prove di accettazione, il relativo verbale dovrà riportarne le motivazioni; copia di tale verbale dovrà essere trasmesso al Responsabile della Unità Operativa a cui l'apparecchiatura era destinata, alla Direzione Sanitaria, al Responsabile del Servizio di Sicurezza e Protezione dell'Azienda e al Responsabile del Servizio di Radioprotezione.

### **2.3 - Manutenzione correttiva (su guasto)**

Secondo le norme UNI 9910 la manutenzione correttiva è la manutenzione eseguita a seguito della rilevazione di un'avaria e volta a riportare un'entità nello stato in cui essa possa eseguire una funzione richiesta”.

Per manutenzione correttiva si intendono tutte quelle procedure atte a:

- accertare la presenza di guasto o di malfunzionamento di una apparecchiatura;
- individuarne la causa;
- adottare tutte le misure per garantire il ripristino delle normali condizioni di funzionamento;
- eseguire una verifica finale della funzionalità e, se del caso, della sicurezza dell'apparecchiatura.

Non potendo preventivare a priori le apparecchiature sottoposte a guasto, sono da intendersi oggetto di manutenzione correttiva tutte le apparecchiature indicate nei precedenti Artt. 1.2 e 1.3. Restano escluse le apparecchiature in comodato, service, noleggio, uso gratuito o prestito ove sia previsto un servizio di manutenzione, visione e così via e quelle per le quali l'Amministrazione dell'Azienda ritiene opportuno stipulare un contratto di manutenzione con una ditta terza specializzata. Sono da intendersi escluse dalla attività oggetto del presente Art. anche le apparecchiature in garanzia.

La ditta aggiudicataria dovrà garantire un adeguato e comprovato impiego di risorse umane qualificate, tecnico-strumentali e logistiche, per garantire il servizio indistintamente per tutte le strutture dell'Azienda nei tempi e modi prescritti, come meglio esplicitato successivamente.

Le parti di ricambio, i materiali soggetti ad usura, gli accessori, ivi compresi le sonde ecografiche di qualsiasi tipologia, i sistemi ottici rigidi, necessari alla risoluzione del guasto, dovranno essere originali o comunque compatibili e certificati tali sotto la responsabilità della ditta esecutrice dei lavori. In particolare saranno ammessi materiali e parti di ricambio equivalenti agli originali come successivamente descritto.

I costi per i ricambi saranno a carico della ditta aggiudicataria che si farà carico della gestione del relativo magazzino e degli eventuali programmi di gestione informatizzata ad esso relativi.

Alla fine di ogni intervento di manutenzione correttiva dovrà essere effettuato, se del caso, un controllo di sicurezza elettrico e di funzionalità conformemente a quanto prescritto nelle normative CEI generali e CEI particolari applicabili.

Gli interventi dovranno essere eseguiti secondo le procedure e le indicazioni tecniche definite dal costruttore (ove disponibili) nella specifica documentazione a corredo di ciascuna apparecchiatura in accordo con le disposizioni della Direttiva CEE 93/42 relativa ai Dispositivi Medici.

Gli interventi di manutenzione correttiva inclusi nel presente servizio sono da intendersi in numero illimitato continuativo nell'ambito degli orari di servizio previsti e indicati nell'Art. 3.1. Tutti i costi diretti e indiretti riconducibili ad un intervento di manutenzione correttiva saranno a totale carico della ditta aggiudicataria.

Qualora la ditta aggiudicataria non fosse in grado di risolvere l'intervento entro le condizioni temporali e operative richieste, riportate in dettaglio successivamente, questa potrà ricorrere ad altra ditta. Tale affidamento non costituisce in ogni caso elemento di subappalto, ma rientra nella normale procedura operativa in essere. L'aggiudicazione dell'appalto definito nel presente capitolato costituisce anzi una sorta di procura generale con cui l'Azienda delega la ditta aggiudicataria ad intervenire sulle apparecchiature di proprietà dell'Azienda per conto dell'Azienda medesima restando comunque la Ditta aggiudicataria unica responsabile sotto qualsiasi aspetto.

In qualsiasi caso, gli oneri economici conseguenti (manodopera, trasferta, ricambi, eccetera.) saranno a totale carico della ditta aggiudicataria.

Nell'ambito della manutenzione correttiva, in particolare, sarà a carico della ditta aggiudicataria compilare per ogni apparecchiatura, con precisione e completezza, una scheda riassuntiva. Come certificato di idonea esecuzione dei lavori tale scheda dovrà essere firmata, al momento della consegna dell'apparecchiatura il cui corretto funzionamento è stato opportunamente ripristinato alla U.O. richiedente, dal personale richiedente l'intervento (responsabile della U.O. o suo sostituto).

Non sono ammesse schede o bolle cumulative.

Il personale dell'Azienda all'uopo delegato, o un suo sostituto, potrà effettuare, anche con personale e strumenti messi a disposizione dalla ditta aggiudicataria, verifiche, misure e prove che riterrà opportune al fine di verificare la rispondenza dell'attività eseguita alle condizioni contrattuali, nonché la funzionalità e la sicurezza delle apparecchiature alla normativa in vigore e allo stato dell'arte. Qualora dovessero emergere motivi di non conformità alla normativa in vigore o di non rispetto della regola d'arte sarà diritto del personale dell'Azienda all'uopo delegato richiedere un ulteriore intervento correttivo fino al ripristino del funzionamento da lui giudicato idoneo dell'apparecchiatura nei limiti della normativa in vigore al momento dell'intervento, il tutto a completo onere, cura e spese della Ditta.

La ditta aggiudicataria dovrà provvedere, nel pieno rispetto delle norme di legge e con oneri a proprio carico in quanto ricompresi nel canone, allo smaltimento e conferimento delle parti sostituite nell'ambito delle attività previste dall'appalto, nonché allo smaltimento e conferimento dei materiali pericolosi (es. filtri), connessa all'attività oggetto del presente appalto. L'eventuale utilizzo di materiali di qualunque tipo contenenti sostanze chimiche (vernici, pitture, prodotti di pulizia, ecc.) dovrà risultare limitato allo stretto necessario e comunque dovranno essere utilizzate sostanze con preparati a tossicità nulla o bassa.

E' fatto assoluto divieto all'Appaltatore di utilizzare qualsivoglia prodotto classificato come

cancerogeno dall'OMS (es. formaldeide).

#### **2.4 - Manutenzione preventiva programmata**

Secondo le norme UNI 9910 la manutenzione preventiva è la “manutenzione eseguita a intervalli predeterminati o in accordo a criteri prescritti e volta a ridurre la probabilità di guasto o la degradazione del funzionamento di un'entità.”

Per manutenzione preventiva programmata si intendono le procedure periodiche di verifica e taratura, controllo, messa a punto, pulizia e lubrificazione delle parti meccaniche mobili, controllo dei circuiti idraulici e pneumatici con verifica della tenuta dei medesimi, sostituzione di parti di ricambio e parti soggette ad usura, atte a prevenire e a ridurre i guasti - qualora questi siano in qualche misura prevedibili - e a mantenere in condizioni di adeguata funzionalità le apparecchiature oggetto del presente appalto. Di tali attività devono far parte la verifica periodica della rispondenza dell'apparecchiatura alle specifiche di funzionamento previste dal costruttore, la verifica periodica della corretta calibrazione, oltre a tutti quegli interventi volti a prevenire eventuali insorgenze di danni.

Gli interventi di manutenzione preventiva, pertanto hanno lo scopo di:

- prevenire il verificarsi dei guasti connessi all'utilizzo delle apparecchiature e all'usura delle parti componenti;
- mantenere le apparecchiature in condizioni di corretto funzionamento;
- garantire la qualità e l'affidabilità delle prestazioni di ciascuna apparecchiatura;
- garantire il mantenimento delle condizioni e dei parametri di sicurezza operativa;
- verificare il corretto impiego di ciascuna apparecchiatura da parte del personale utilizzatore;
- evidenziare particolari situazioni di obsolescenza e degrado delle prestazioni dell'intero parco tecnologico;
- tarare e calibrare le attrezzature che ne necessitano.

La Ditta dovrà redigere un calendario degli interventi di manutenzione preventiva per ogni apparecchiatura e per U.O. secondo la frequenza e la modalità di tali interventi verrà eseguita secondo le indicazioni tecniche e le procedure specificate nei libretti di manutenzione delle apparecchiature redatti dai costruttori (ove esistenti), nella specifica documentazione a corredo di ciascuna apparecchiatura.

In assenza di specifiche indicazioni, la Ditta dovrà fornire apposita documentazione tecnica in merito alle procedure operative ed ai protocolli che intende adottare.

Il personale dell'Azienda all'uopo delegato, o un suo sostituto, effettuerà, anche con personale e strumenti messi a disposizione dalla ditta aggiudicataria, verifiche, misure e prove che riterrà opportune al fine di verificare la rispondenza dell'attività eseguita alle condizioni contrattuali, nonché la funzionalità e la sicurezza delle apparecchiature alla normativa in vigore e allo stato dell'arte. Qualora dovessero emergere motivi di non conformità alla normativa in vigore o di non rispetto della regola d'arte sarà suo diritto richiedere un ulteriore intervento correttivo fino al ripristino del funzionamento da lui giudicato idoneo dell'apparecchiatura nei limiti della normativa in vigore al momento dell'intervento e nel rispetto del protocollo stabilito.

Qualora si riscontrino guasti o carenze di funzionamento, i ricambi, i materiali e gli accessori necessari alla risoluzione del guasto o della carenza di funzionamento dovranno essere originali o comunque compatibili e certificati tali sotto la responsabilità della ditta esecutrice dei lavori. In particolare saranno ammessi materiali e parti di ricambio equivalenti agli originali come successivamente descritto. I lavori di rimessa a norma, le parti di ricambio e i relativi costi saranno a totale carico della ditta aggiudicataria.

Tutti gli interventi di manutenzione preventiva devono essere documentati mediante l'emissione dei relativi rapporti di lavoro, uno per ogni intervento e per ogni singola apparecchiatura controfirmati dal Responsabile dell'U.O. che ha in carico l'apparecchiatura.

Infine, come viene esplicitato al successivo Art. 3, tutta l'attività effettuata, e documentata dai rapporti di lavoro, dovrà essere registrata, da parte del personale della ditta aggiudicataria, nel supporto informatico, mentre la parte cartacea della documentazione verrà trasferita nel libretto di manutenzione dell'apparecchiatura custodito nei locali di commessa.

Non sono ammesse schede o bolle cumulative.

Alla fine di ogni intervento di manutenzione preventiva dovrà essere effettuato, se del caso, un controllo di sicurezza elettrico e di funzionalità conformemente a quanto prescritto nelle normative CEI generali e CEI particolari applicabili.

L'Azienda si riserva la possibilità, anche successivamente all'inizio dei lavori e con opportuna motivazione, di richiedere alla ditta aggiudicataria periodicità diverse per apparecchiature che ritenga particolarmente critiche.

Fatte salve indicazioni specifiche che verranno fornite dall'Azienda di volta in volta, sono escluse dalla presente attività le apparecchiature installate a titolo di visione, prova, uso gratuito, noleggio, service, comodato o ad altro titolo con condizioni equivalenti per le quali sia già previsto un servizio di assistenza tecnica comprendente la manutenzione preventiva programmata ad opera della ditta fornitrice. Sono escluse anche le apparecchiature in garanzia.

#### **2.4.1 - Manutenzione impianti di sterilizzazione**

Relativamente alle autoclavi sterilizzatrici sono comprese nel servizio le prove di sterilizzazione e le seguenti operazioni :

-Controllo dei dispositivi di sicurezza :valvole di sicurezza e relativo spurgo; pulizia generatore di vapore con smontaggio delle resistenze ed asportazione del calcare; pulizia livelli di acqua generatore di vapore; verifica giunto di trasmissione della elettropompa del vuoto; pulizia guarnizione chiusura porte camera di sterilizzazione, pressostati, pressovuotostati, manometri, microinterruttori di fine corsa porte; pulizia motorino multivalvola; ingrassaggio valvole a spillo; pulizia filtro acqua, pulizia filtro Epa; ingrassaggio catena movimento porte, patrone generatore di vapore; revisione linee elettriche, sostituzione fusibili e controllo delle apparecchiature di sterilizzazione e di tutti i dispositivi installati nel quadro elettrico di comando della macchina;

#### **2.4.2 – Manutenzione cappe da laboratorio**

Controllo a verifica periodica tutta la componentistica, secondo i protocolli statibili dalle vigenti direttive europee.

#### **2.5 - Verifiche periodiche di sicurezza**

Le operazioni di verifica periodica delle condizioni di sicurezza elettrica delle apparecchiature elettromedicali costituiscono un'attività essenziale per la gestione della tecnologia in ambito ospedaliero.

Tutto il parco tecnologico oggetto del presente capitolato speciale d'appalto e dettagliato agli Artt. 1.2 e 1.3 deve essere soggetto alle verifiche periodiche di sicurezza elettrica con frequenza e modalità variabili in funzione della tipologia di apparecchiatura e di quanto previsto nelle specifiche norme di sicurezza e disposizioni legislative di riferimento (CEI 62-122). Per le apparecchiature elettromedicali si fa riferimento in particolare al documento del CEI "Guida alle prove di accettazione, all'uso e alle verifiche periodiche di sicurezza di apparecchi elettromedicali in locali adibiti ad uso medico" [Fascicolo 3783 R, 1997]. E' obbligo della Ditta rendere noto il calendario delle verifiche di sicurezza.

Tali verifiche verranno eseguite in reparto, in luogo appartato e in modo da non ostacolare la normali attività clinica-assistenziale. In caso di manifesta impossibilità o per convenienza di entrambi gli interlocutori (reparto utilizzatore e personale della ditta aggiudicataria), l'apparecchio potrà essere trasportato e verificato nei Laboratori Tecnici.

Gli interventi devono essere rivolti ad evidenziare tutte le situazioni di potenziale pericolo e ad individuare i conseguenti interventi tecnici correttivi destinati ad innalzare il livello di sicurezza dell'intero parco di apparecchiature, tenendo conto delle specifiche condizioni ambientali ed operative in cui si trovano ad operare le apparecchiature e delle singole caratteristiche costruttive e progettuali delle stesse, riferite al periodo di immissione sul mercato.

La ditta si deve necessariamente basare su quanto riportato nei seguenti documenti:

- guida CEI 62-122
- guida CEI 1276 G;
- norme CEI 62-5 e CEI 66.5 generali;
- norme CEI 62-xx particolari e riferite specificatamente alle apparecchiature elettromedicali;
- norme UNI/ISO;
- altre norme specifiche per ogni altra apparecchiatura non elettromedicale;
- DPR 547/55;
- D. Lg.vo 9 aprile 2008, n. 81 ;

o da quanto riportato sui libretti d'uso forniti dal costruttore o in letteratura.

La frequenza e la modalità di tali interventi verrà stabilita in base alla tipologia e alla ubicazione delle apparecchiature e sulla base di quanto riportato nelle norme CEI (se esistenti) o comunque dalla normativa in vigore nel periodo di durata del presente appalto.

La periodicità delle verifiche non dovrà in qualsiasi caso essere superiore a quanto indicato dalla sopracitata guida CEI, in particolare:

- 12 mesi per le apparecchiature elettromedicali utilizzate in locali per chirurgia e assimilati quali: Sale operatorie, Terapia Intensiva, UTIC, Pronto Soccorso Generale, etc. (secondo la definizione della norma CEI 64-4);
- 24 mesi per le altre apparecchiature elettromedicali;

e inoltre:

- 24 mesi per le altre apparecchiature non elettromedicali.

Nel primo anno dovranno essere verificate tutte le apparecchiature oggetto d'appalto.

Non verranno valutate ai fini qualitativi progetti riportanti periodicità di ripetizione delle prove di verifiche di sicurezza inferiori a quelle sopra riportate in quanto ritenute ininfluenti ai fini del miglioramento complessivo dei parametri di sicurezza in virtù della contestuale attivazione delle prove di manutenzione preventiva.

Gli elenchi comprendenti tali categorie di apparecchiature saranno definiti sulla base del processo di controllo dell'inventario, da eseguirsi da parte della ditta aggiudicataria, entro i primi sei mesi di appalto.

Le attività di verifiche di sicurezza dovranno essere svolte secondo un calendario differenziato in funzione della tipologia di apparecchiatura della loro ubicazione e delle esigenze di reparto.

Oltre alle scadenze previste dal calendario di verifica periodica, il servizio di verifica di sicurezza di cui al presente articolo dovrà essere previsto, ove ritenuto necessario, anche nei seguenti casi:

- post-manutenzione correttiva, dove applicabile, come precedentemente stabilito all'Art. 2.2;
- spostamento e risistemazione di apparecchiature come definito al successivo Art. 2.8;
- in occasione dei collaudi periodici eventualmente richiesti da Enti preposti alla vigilanza sulle condizioni di sicurezza (ISPESL, ASL, PMIP, ARPA, etc);
- ogniqualvolta venga inoltrata esplicita richiesta dal personale dell'Azienda all'uopo delegato;

La soprascritta attività dovrà essere documentata attraverso la compilazione di una specifica modulistica congruente (Rapporti di lavoro) riportante, tra l'altro,:

- tester utilizzato per la prova: marca, modello, numero della serie e data dell'ultima taratura;
- il nome del tecnico che ha effettuato la prova;
- valori numerici delle prove;
- eventuali provvedimenti che si suggeriscono per il ripristino delle normali condizioni di funzionamento.

Tale modulistica andrà a integrare il libretto di manutenzione e dovrà essere inserita e restare disponibile sul supporto informatico descritto al successivo **Art. 3**. Le schede di verifica, in particolare, dovranno recare, oltre ad ogni informazione utile alla descrizione delle verifiche, misure e prove eseguite e al loro esito, gli eventuali provvedimenti che verranno messi in pratica per il ripristino delle normali condizioni di funzionamento e la firma del tecnico esecutore delle misure e delle prove.

Non sono ammesse schede o bolle cumulative.

Le eventuali difformità eliminabili in modo adeguato con interventi limitati eseguibili sul posto verranno eseguite direttamente e nel più breve tempo possibile dal personale esecutore

delle verifiche o da esso delegato. Nel caso in cui l'intervento di "rimessa a norma" risultasse più complesso sarà compito della ditta aggiudicataria eseguire tale intervento nei locali di commessa come successivamente descritto nell'Art. 2.6.

In relazione all'eventuale e grave non rispetto alla normativa in vigore riscontrato durante la esecuzione dei controlli, la ditta aggiudicataria dovrà presentare dettagliata relazione tecnica al personale dell'Azienda all'uopo delegato per ottenere - ove sia ritenuto necessario - specifica autorizzazione alla rimozione dall'uso delle apparecchiature. In mancanza di comunicazioni al riguardo l'apparecchiatura, sotto diretta responsabilità del personale della ditta aggiudicataria esecutore delle prove, verrà ritenuta conforme alla normativa in vigore.

Solo su apparecchiature visibilmente pericolose, al fine di evitare incidenti o rischi eccessivi per operatori e pazienti e in attesa di risolvere il guasto riscontrato come richiesto nell'Art. 3 (se possibile), il tecnico incaricato dell'intervento applicherà un'etichetta "**Non utilizzare - apparecchiatura guasta**" e comunicherà al momento per iscritto mediante apposito modulo al personale di reparto l'avvertimento di cui sopra. Tale modulo dovrà essere controfirmato dal responsabile del reparto o da un suo sostituto. Dal momento della comunicazione appena descritta la ditta non sarà in alcun modo responsabile per le conseguenze derivanti da guasti, incidenti, malfunzionamenti causati dall'uso dell'apparecchiatura oggetto della comunicazione.

Limitatamente ai casi oggetto della comunicazione di cui sopra la ditta aggiudicataria dovrà fornire immediata comunicazione scritta al personale dell'Azienda all'uopo delegato e, se del caso, alla Direzione Sanitaria dell'Azienda, nonché al Responsabile dell'U.O. di Sicurezza e Prevenzione Aziendale; notizia di tali provvedimenti dovrà essere rintracciabile nel libretto di manutenzione dell'apparecchiatura.

Fatte salve indicazioni specifiche che verranno fornite di volta in volta dal personale dell'Azienda all'uopo delegato, sono incluse nella presente attività di verifica di sicurezza anche le apparecchiature fornite all'Azienda a titolo di noleggio, service, comodati, prestiti d'uso, visioni, prove o ad altro titolo con condizioni equivalenti salvo quelle per le quali sia già esplicitamente previsto e incluso nello specifico contratto un servizio di assistenza tecnica inclusiva delle verifiche di sicurezza. In quest'ultimo caso la ditta aggiudicataria dovrà fornire la necessaria assistenza tecnica per conto dell'Azienda, mentre quest'ultima, dovrà comunicare alla prima, con congruo anticipo, l'elenco completo delle apparecchiature escluse dalla verifica descritta nel presente paragrafo.

La Ditta ha l'obbligo di tenere il registro delle scadenze delle verifiche periodiche prescritte per legge per particolari apparecchiature in modo da richiedere agli Enti Istituzionali preposti (ISPESL, AUSL etc.) le visite da effettuare.

A tal proposito è sempre obbligo ed onere della Ditta curare i rapporti con gli Enti, assistere l'Azienda alla predisposizione della dovuta documentazione preventiva e durante le visite e provvedere a quant'altro occorrente per mantenere le apparecchiature revisionate e collaudate a norma di legge.

## **2.6 Rimessa a norma**

Per rimessa a norma si intendono tutte quelle procedure necessarie per far rientrare l'apparecchiatura verificata nei limiti imposti dalla normativa in vigore. Le eventuali non

conformità riscontrate sulle apparecchiature oggetto di verifica saranno a tutti gli effetti considerati come guasti e di conseguenza la relativa rimessa a norma rientrerà nella procedura di manutenzione correttiva descritta nel precedente Art. 2.2. Le operazioni di rimessa a norma e le relative parti di ricambio costituiscono uno dei compiti della ditta aggiudicataria, che si farà carico anche degli oneri conseguenti sulla base di quanto specificato nei capoversi seguenti.

Nel caso in cui sia il Personale dell'Azienda all'uopo delegato a rilevare motivi di non conformità, l'eventuale richiesta di intervento, ove ce ne fosse bisogno, verrà inoltrata alla ditta aggiudicataria direttamente dal personale dell'Azienda all'uopo delegato.

Tutti gli interventi devono essere svolti nel rispetto delle prescrizioni della Direttiva dispositivi medici CEE 93/42 (D.Lgv. 46/97).

Nel caso in cui la rimessa a norma risulti non eseguibile, in quanto l'intervento richiesto comporti la modifica progettuale con conseguente variazione della destinazione d'uso, l'apparecchiatura verrà dismessa e l'importo generale del contratto ridimensionato secondo quanto indicato nel successivo Art. 16.

### **2.7 - Controllo di qualità di apparecchi di particolare interesse diagnostico o terapeutico**

Il servizio offerto dalla ditta aggiudicataria deve, all'occorrenza di volta in volta stabilita dal personale dell'Azienda all'uopo delegato, prevedere la collaborazione con gli Esperti Qualificati e/o Fisici Specialisti per l'esecuzione di attività di controllo di qualità secondo quanto previsto nel D.Lgs.187/00 relativamente alle prestazioni per almeno le seguenti classi di apparecchiature non coperte da specifici contratti di assistenza e manutenzione (a titolo esemplificativo e non esaustivo):

- apparecchiature di radiologia convenzionale, telecomandati, mammografi e dentali;
- apparecchiature di radiologia digitalizzate;
- tomografi computerizzati convenzionali ed elicoidali;
- gamma – camere, planari e tomografiche;
- apparecchiature per radioterapia ( simulatore, piani di trattamenti, linac etc)
- apparecchiature per diagnosi ad ultrasuoni (ecotomografi);
- laser terapeutici e chirurgici;
- risonanza magnetica nucleare;
- apparecchiature per indagini molecolari: amplificatori PCR, spettrofotometri sequenziatori etc;
- apparecchiature per la produzione del freddo;
- incubatori di qualsiasi tipologia
- microscopi di qualsiasi tipologia
- cappe da laboratorio
- centrifughe di qualsiasi tipologia,
- apparecchi per anestesia e ventilatori polmonari
- incubatrici neonatali

- defibrillatori
- elettrobisturi
- elettrocardiografi

Le prestazioni in oggetto dovranno essere eseguite con l'impiego di adeguata strumentazione certificata e tarata.

La Ditta aggiudicataria potrà inoltre ricorrere, qualora lo ritenga opportuno al fine del rispetto delle prescrizioni del presente Capitolato, a Ditte esterne purché produttrici o delegate dal produttore all'assistenza tecnica autorizzata dell'apparecchiatura. Tutti gli oneri di manodopera, trasferta, parti di ricambio, diritto di chiamata, costi di viaggio ecc., derivanti dalla chiamata a Ditte terze e ogni altro onere relativo all'intervento, inclusi gli eventuali materiali soggetti ad usura e/o di consumo saranno a totale carico della Ditta aggiudicataria.

Unico responsabile del servizio è in ogni caso la Ditta aggiudicataria.

In tutti i casi in cui un'apparecchiatura in avaria non sia riparabile nei tempi richiesti ad assicurare la continuità d'esercizio del servizio con essa svolto dovrà essere informato il Responsabile dell'Azienda per concordare modalità operative transitorie ed eventuali azioni congiunte per la risoluzione del guasto.

Tutto quanto descritto nel presente Articolo rientra nel prezzo d'appalto.

## **2.8 - Manutenzione straordinaria**

La manutenzione straordinaria, i cui oneri sono inclusi nel presente appalto e pertanto a totale carico della ditta aggiudicataria.

Per manutenzione straordinaria si intendono tutte quelle attività atte a migliorare la funzionalità o la sicurezza delle apparecchiature mediante integrazioni alle configurazioni originarie e non riconducibili a quanto previsto ai precedenti Artt. 2.3, 2.4 e 2.5. Rientrano nei protocolli di manutenzione straordinaria, a titolo indicativo e non esaustivo:

- eventuali necessità di aggiornamento tecnico a seguito di modifiche e/o introduzioni di disposizioni legislative vincolanti in materia;
- trasferimenti limitati a singole apparecchiature biomedicali da considerarsi "salva vita", ad eccezione dei cosiddetti grandi impianti, solo in caso di particolare emergenza (es. mancanza di un'apparecchiatura salva vita in una Unità Operativa), previa formale richiesta dell'Azienda, all'interno delle UU.OO. Sanitarie dell'Azienda Ospedaliera. Il trasferimento presuppone anche la disinstallazione, reinstallazione, messa in funzione e nuova verifica elettrica dell'apparecchiatura. In tal caso la ditta aggiudicataria dovrà far fronte a tali trasferimenti con propri mezzi e proprio personale.

\*\*\*\*\*

### **2.8.1 – Apparecchiature non riparabili**

Nel caso in cui la Ditta aggiudicataria ritenga un'apparecchiatura non riparabile per motivi tecnici dovrà comunicarlo formalmente all'Azienda, fornendo la documentazione dalla quale tale condizione risulti oggettivamente (es. relazione tecnica con allegata dichiarazione del produttore di eccessiva obsolescenza con conseguente impossibilità di reperire le parti di

ricambio ecc.).

L'Azienda si riserva la facoltà di valutare il contenuto della documentazione presentata dalla Ditta.

Nel caso in cui l'Azienda dimostri e documenti la fattibilità dell'intervento (con personale interno o incaricando altra Ditta specializzata e/o di assistenza tecnica autorizzata), ne darà informazione all'aggiudicatario. In tal caso la Ditta aggiudicataria sarà tenuta ad effettuare l'intervento di riparazione. Qualora la stessa non intervenga e la funzionalità dell'apparecchiatura venga ripristinata solo a seguito dell'intervento diretto dell'Azienda, gli sarà addebitato l'intero importo della riparazione maggiorato del 5% per il recupero dei costi di gestione amministrativa sostenuti dall'Azienda.

### **2.8.2 – Interventi di eccessiva onerosità rispetto al valore dell'apparecchiatura**

La ditta aggiudicataria, nel caso in cui sia tenuta all'effettuazione di interventi di riparazione di eccessiva onerosità rispetto al valore di riacquisto dell'apparecchiatura interessata, potrà proporre l'adozione di soluzioni che ritiene migliorative per l'Azienda, quale ad esempio la sostituzione dell'apparecchiatura con altra nuova.

Qualora il costo della riparazione dell'apparecchiatura, rispetto al valore di riacquisto della stessa o di una funzionalmente equivalente, risultasse essere uguale o superiore:

- al 50% nel caso in cui l'apparecchiatura non abbia ancora superato la vita tecnica fissata in 10 anni;
- oppure
- al 20% nel caso in cui l'apparecchiatura abbia già superato la vita tecnica fissata in 10 anni;

sarà facoltà della ditta aggiudicataria proporre all'Azienda, dietro presentazione di adeguata e documentata relazione tecnico-economica, la dismissione dell'apparecchiatura stessa. L'Azienda, dopo adeguata verifica, potrà eventualmente procedere alla dismissione ed eventuale riacquisto dell'apparecchiatura oppure procedere, a sue spese, alla riparazione.

La presente prescrizione si applica esclusivamente ad interventi di manutenzione correttiva di costo non inferiore a € 1.500,00 (millecinquecento).

## **2.9 - Sistema informatico di gestione dell'inventario e delle manutenzioni**

### **Finalità**

Le finalità che l'Azienda si propone di raggiungere attraverso la gestione informatizzata del Servizi oggetto dell'appalto sono:

- tenere sotto osservazione e controllo le attività svolte nell'ambito della gestione e manutenzione delle apparecchiature sulle quali dovranno essere resi i servizi in gara;
- consentire la valutazione dei contenuti tecnici e dei valori economici dei servizi complessivamente effettuati, sia quelli in carico all'aggiudicatario sia quelli effettuati direttamente dall'Azienda;
- mantenere aggiornati il censimento e la valorizzazione delle apparecchiature elettromedicali;
- effettuare analisi e valutazioni dei dati raccolti con diverse modalità a scelta dell'utente,

quali ad esempio:

- funzione di consultazione in tempo reale;
- reportistica statica e strumenti interattivi di analisi dinamica.

Pertanto l'Azienda appaltante deve assicurare, tramite la gestione informatizzata, quanto segue:

- gestione delle chiamate relative ai servizi oggetto della fornitura;
- gestione ed aggiornamento dell'inventario delle apparecchiature biomediche, comprensivo delle variazioni in termini di numerosità, valore ed ubicazione che dovessero verificarsi durante il periodo di validità contrattuale;
- programmazione degli interventi a scadenza (Calendari delle verifiche, delle manutenzioni e dei controlli e tarature), da svolgere da parte sia della ditta aggiudicataria che di ditte terze;
- registrazione degli interventi di manutenzione (preventiva, correttiva e straordinaria), delle verifiche di sicurezza elettrica, controlli funzionali e tarature;
- monitoraggio dei tempi d'intervento e delle percentuali di risoluzione guasti;
- monitoraggio, per ogni reparto e per singola apparecchiatura, del numero, della frequenza e dei relativi fermi macchina;
- registrazione dei collaudi d'accettazione sulle apparecchiature di nuova acquisizione;
- registrazione delle dismissioni di apparecchiature che l'Azienda appaltante non ritiene più idonee all'uso, non più rispondenti agli standard di sicurezza o non più riparabili;
- eventuale collegamento all'inventario generale dei beni aziendali già esistente;
- produzione di stampe periodiche contenenti informazioni relative allo stato di avanzamento delle attività programmate ad una data prefissata e dello stato delle attività su chiamata, in un determinato intervallo temporale, aggregate secondo criteri selezionabili dall'utente (centro di costo, reparto, tipologia dell'apparecchiature, ecc. );
- misurazione del valore di indicatori prefissati e/o selezionabili dall'utente, espressivi della correttezza dei dati registrati e dei livelli prestazionali dei servizi resi in intervalli di tempo selezionabili dall'utente;
- misurazione di indici espressivi dell'effettiva disponibilità delle apparecchiature per il servizio cui sono destinate.

#### Scelta del Sistema Informativo

L'Azienda ha già in uso un sistema informativo per la gestione informatizzata delle apparecchiature, nel quale sono stati registrati tutti i dati inventariali e quelli relativi ai servizi finora effettuati.

E' facoltà dell'aggiudicatario utilizzare il sistema informativo in dotazione all'Azienda oppure utilizzarne uno proprio differente. In ogni caso l'aggiudicatario dovrà assicurare il costante allineamento delle informazioni tra i due sistemi con le modalità che riterrà più opportune: tramite doppia registrazione o scambio di dati per via informatica.

Gli oneri economici per il trasferimento dei dati, dal database in uso al proprio sistema informativo e per la realizzazione delle funzionalità di allineamento costante delle due base dati,

sono a totale carico dell'aggiudicatario. L'Azienda appaltante s' impegna a mettere a disposizione le proprie conoscenze a supporto dell'attività di recupero e di import del database.

La ditta concorrente, in sede di progetto offerta, dovrà comunque proporre un applicativo software idoneo, che abbia le caratteristiche funzionali minime nel seguito descritte.

L'aggiudicatario si impegna a rendere operati la soluzione proposta in sede di gara, senza alcun onere aggiuntivo per l'Azienda appaltante, nel caso in cui questa, in qualsiasi momento del contratto, decida di non avvelersi più del sistema finora adottato.

In sede di offerta il concorrente dovrà tenere conto della necessità di fornire, per l'applicativo proposto, all'Azienda appaltante:

- licenze d'uso client con funzionalità complete:
  - una per ogni ingegnere ed amministrativo, esprimendo il numero degli ingegneri e del personale amministrativo incaricato della supervisione;
  - una per ogni due tecnici;
  - dieci a disposizione dell'amministrazione contraente, di cui una per la Direzione Sanitaria;
  - licenze d'uso di tipo WEB in numero necessario a consentire l'emissione delle richieste d'intervento da parte dei singoli centri di costo/reparti e per la consultazione da parte di questi dell'inventario e dello stato d'avanzamento delle richieste emesse, di propria pertinenza (tipicamente una per ogni responsabile di reparto per le apparecchiature);
  - adeguamento ed eventuale fornitura, qualora in possesso dell'amministrazione contraente, del Sistema Operativo in utilizzo presso le singole postazioni informatiche;
  - manuali d'uso (sia in formato cartaceo che elettronico) per gli utenti.

Il software offerto dovrà avere la possibilità d'integrarsi con il software di contabilità e di gestione dell'inventario in dotazione all'Azienda. Le specifiche tecniche per l'integrazione saranno fornite all'atto dell'aggiudicazione e la ditta aggiudicataria dovrà direttamente concordare costi e tempi con la Società che ha fornito il software amministrativo.

La soluzione proposta dalla ditta concorrente sarà oggetto di valutazione da parte della Commissione aggiudicatrice.

#### Funzionalità minime

Il software deve consentire le seguenti funzionalità minime operative:

- classificazione di tutte le apparecchiature biomedicali secondo i criteri e le indicazioni emanate a livello regionale, nazionale e comunitario;
- gestione dell'inventario di tutte le apparecchiature biomedicali, con particolare riferimento alla corretta identificazione dell'ubicazione, del centro di costo, del valore patrimoniale e del relativo ammortamento;
- registrazione e gestione delle informazioni tecniche relative ai collaudi, agli interventi di manutenzione preventiva e correttiva, di verifica periodica di sicurezza, di controllo funzionale, ecc.;
- registrazione e gestione delle informazioni economiche relative ai costi gestionali,

con specifico riferimento alla contabilità analitica aziendale;

- registrazione e gestione delle richieste d'intervento;
- ripartizione dei costi dei servizi resi in base ai centri di costo/reparti, che l'Azienda appaltante provvederà a fornire;
- calcolo dei tempi d'intervento e percentuali di guasti risolti entro un determinato tempo;
- stampe personalizzabili dall'utente delle interrogazioni effettuate sui dati contenuti nel database.

L'applicativo dovrà essere dotato di funzionalità WEB per consentire almeno l'emissione delle richieste d'intervento e la consultazione dell'inventario, delle richieste emesse e del loro stato di avanzamento da parte di ogni centro di costo/reparto. Inoltre dovrà essere in ogni momento in condizione di rendere disponibili all'Azienda appaltante i dati registrati durante le attività previste nel contratto, in formato di scambio compatibile con i comuni software disponibili sul mercato (Access, Filemarker, Excell, PDF, ecc.) tenendo conto delle piattaforme hardware e dei sistemi operativi presenti nell'Azienda appaltante. E' inoltre richiesto che l'applicativo faccia uso di un motore database relazionale di classe enterprise (ad es. Microsoft SQL Server, Oracle, ecc.).

La parte anagrafica dei beni inventariali dovrà contenere almeno i seguenti dati:

- descrizione merceologica;
- descrizione del costruttore/fornitore;
- descrizione del modello;
- codifica C.I.V.A.B. (se disponibile);
- codifica CND (se disponibile);
- numero matricola/serie;
- centro di costo di appartenenza;
- costo d'acquisto dell'apparecchiatura;
- data di fabbricazione (se disponibile);
- data di collaudo;
- durata della garanzia.

In particolare la ditta aggiudicataria, relativamente alle apparecchiature in garanzia, dovrà provvedere, con almeno 4 mesi d'anticipo sulla scadenza del periodo di garanzia, a comunicarlo all'Azienda appaltante. Qualora quest'ultima decida di affidare tale apparecchiatura all'aggiudicatario, questi si impegna ad aggiornare il database contenente il censimento e la valorizzazione delle apparecchiature, ai fini di annoverarla, alla scadenza della garanzia, nelle apparecchiature oggetto dei servizi affidatigli e calcolare la conseguente variazione di canone.

#### Dotazione hardware informatico e di comunicazione

L'Azienda dispone già di postazioni di lavoro per il proprio Sistema Informatico. Le caratteristiche di tali postazioni saranno visionabili durante il sopralluogo. Tuttavia, considerata la rapida obsolescenza delle apparecchiature informatiche e di comunicazione, il concorrente dovrà prevedere, in sede di offerta, la necessità di sostituire integralmente tali apparecchiature con altre nuove.

Operativamente la ditta aggiudicataria dovrà provvedere alla fornitura di:

- 1 apparecchio fax per il laboratorio;

- Telefoni cellulari per gli ingegneri ed i tecnici;
- Un server in configurazione cluster con doppia alimentazione e relativo gruppo di continuità;
- Sistema di back up dei dati prodotti su supporti ottici (CD, DVD, UDO, etc) secondo le normative vigenti;
- Adeguato numero di postazioni di lavoro (monitor + PC)
- Stampante laser di rete;
- Una stampante per ogni due computer (50% laser e 50% colori)
- Uno scanner;
- Una macchina fotografica digitale
- 10 personal computer “client” con monitor di almeno 19” in modalità di consultazione, a disposizione dell’Azienda appaltante, di cui uno per la direzione sanitaria.

Le stazioni di lavoro (personal computers e relative stampanti) offerte dovranno presentare i seguenti requisiti di minima:

- CPU almeno dual core 3Ghz o superiore
- RAM almeno 2 GB
- HD almeno 160GB
- Scheda di rete Ethernet 10/100/1000
- Sistema operativo: Windows 7 Professional o superiore, in funzione della disponibilità di mercato;
- Monitor almeno 19” LCD

Il/I server dovranno essere offerti con le caratteristiche hardware adeguate a quanto necessario al software in uso offerto.

La ditta aggiudicataria potrà utilizzare le reti LAN e WAN dell’Azienda, qualora valutate dall’aggiudicatario adeguate per le necessità operative del servizio. Alternativamente l’aggiudicatario potrà elaborare e realizzare un progetto di LAN e WAN adeguato a supporto del sistema informatico utilizzato. In ogni caso si assumerà la responsabilità in merito all’adeguatezza dello stesso alle sue esigenze operative.

La configurazione delle postazioni di lavoro e del server dovrà essere supervisionata dal Servizio Informatico Aziendale per quanto attiene ai permessi ed autorizzazioni degli utenti utilizzatori, nonché agli accessi al dominio ed installazione di antivirus e aggiornamenti windows centralizzati. L’installazione e la configurazione del sistema operativo e del software applicativo sul server e sui clients sarà a cura esclusiva dell’aggiudicatario, concordando tempi e modalità con il servizio informatico aziendale. Dovrà ritenersi a carico esclusivo dell’aggiudicatario la configurazione delle procedure di backup del Database dei dati e dell’applicativo secondo le specifiche concordate con il servizio informatico aziendale.

Il collaudo del sistema informatico sarà effettuato dal servizio informatico aziendale.

La ditta dovrà prevedere nell’offerta un adeguato numero di giornate di assistenza agli operatori nelle fasi di avvio del sistema, direttamente presso l’Azienda. La valutazione delle necessità di supporto tecnico in fase di avvio, per numero di risorse necessarie e relative competenze tecniche, è effettuata dalla ditta sotto la propria responsabilità.

### Accessi al sistema

La procedura informatica deve prevedere account di semplice utilizzo che devono essere messi a disposizione dell'amministrazione contraente per consultare autonomamente i dati in oggetto in real time.

L'accesso al sistema, alle applicazioni ed ai dati deve avvenire secondo modalità che tutelino la sicurezza dei dati, in termini di riservatezza, di tutela della privacy, di protezione nei confronti di accesso fraudolento o anche solo accidentale da parte di persone non autorizzate, in linea con la normativa vigente D.lgs 196/2003.

L'accesso dovrà quindi poter essere discriminato nei confronti delle varie tipologie di utenti, in base ai profili di autorizzazione con abilitazioni diversificate, sia per la visualizzazione parziale o totale dei dati che per le operazioni consentite sui dati stessi. Le diverse abilitazioni dovranno corrispondere alle funzioni attribuite al singolo operatore, sulla base del centro di costo/reparto di appartenenza e dei compiti specifici affidatigli in tale ambito.

Le procedure dovranno implementare sistemi di gestione della sicurezza e riservatezza dei dati, comprendendo:

- il rispetto della normativa esistente e delle policy aziendali, con particolare riferimento alla gestione delle utenze e delle password associate
- la gestione delle autorizzazioni d'accesso per utente e per classe d'utenza
- l'abilitazione degli utenti a specifiche funzionalità operative
- la tracciabilità degli accessi alla base dati, e la possibilità, per gli operatori a ciò autorizzati, di risalire alle informazioni relative all'utente, alla postazione, alla data e all'ora di interrogazione
- la possibilità di implementare sistemi di verifica dell'utente
- l'adeguamento tempestivo ad ogni variazione delle norme vigenti in materia di privacy, di sicurezza degli archivi di dati personali, di conservazione e rintracciabilità delle informazioni sanitarie, di gestione documentale, di diritto d'accesso da parte dell'utenza.

### **Manutenzione e aggiornamento del Sistema**

La manutenzione ordinaria e straordinaria dell'intero sistema è a carico dell'aggiudicatario, che dovrà garantire la buona qualità, il mantenimento delle performance nel tempo ed il buon funzionamento dell'intero sistema ed è tenuto a fornire assistenza sul funzionamento delle procedure e ad intervenire entro 8 ore lavorative dalla chiamata.

Qualora il sistema, nel corso degli anni, si rivelasse meno performante a causa di inadeguatezza della componente HW ovvero SW, la Ditta aggiudicataria ne deve garantire l'adeguamento ovvero la sostituzione a costo zero.

Compito a carico della ditta aggiudicataria sarà anche l'assistenza software per garantire in maniera continuativa la completa efficienza e funzionalità del sistema informatico ed eliminare tempestivamente qualsiasi difetto e/o malfunzionamento che dovesse insorgere durante l'esecuzione del contratto. A tal proposito si precisa che per difetto e/o malfunzionamento s'intende, oltre a errori nel SW che determinano inceppamenti e instabilità di funzionamento dello stesso, qualsiasi scostamento funzionale dell'applicativo rispetto alle caratteristiche di quello attuale e alle funzionalità minime richieste nel presente Capitolato Speciale d'Appalto.

Dovranno pertanto essere garantite:

- Manutenzione hardware full-risk, preventiva, ordinaria e straordinaria, delle apparecchiature fornite per tutta la durata del contratto per un ottimale funzionamento del sistema;
- Attività di manutenzione programmata per la verifica del funzionamento delle attrezzature centrali e per la pulizia delle apparecchiature
- Assistenza agli operatori, sia telefonica che con interventi on site
- Assistenza sistemistica. In particolare dovranno essere garantiti gli interventi per l'ottimizzazione delle prestazioni del server in funzione del numero degli utenti collegati e delle caratteristiche del software applicativo.
- Aggiornamento costante del sistema operativo dei server con applicazione dei service pack e delle patch con particolare riguardo agli aspetti relativi alla sicurezza, nella modalità standard aziendale, sul server e sui client.
- Configurazione dell'aggiornamento periodico dell'antivirus, nella modalità standard aziendale, sul server e sui client.
- Manutenzione del DB e ottimizzazione delle prestazioni.
- Manutenzione preventiva e correttiva per il software applicativo. Il fornitore è obbligato ad eliminare tutti i difetti dei prodotti installati dipendenti da errori nel software o nell'installazione e configurazione.
- Installazione su tutte le apparecchiature (componenti server e client) di ogni nuova release prodotta, previa autorizzazione del .....
- Manutenzione correttiva del software applicativo per tutta la durata del contratto, in adeguamento ai cambiamenti normativi di carattere nazionale e/o regionale.
- Interventi di risoluzione di malfunzionamenti del software comunque motivati (imperizia utenti, azione di virus) con ripristino delle funzionalità complete.
- Assistenza agli utenti per l'utilizzo degli applicativi.
- Valutazione annuale della sicurezza del sistema in conformità alla normativa sulla Privacy (legge 196/03 e successive modificazioni ed integrazioni).

Il servizio dovrà essere erogato dal lunedì al venerdì, dalle ore 8,00 alle ore 17,00.

A seguito di segnalazione di malfunzionamenti da parte dell'Azienda inviati via e.mail, e/o via fax (disponibile per 24 ore e 7 giorni/settimana), o a mezzo telefonico negli orari del servizio di assistenza, la Ditta deve assicurare l'inizio dei lavori per l'eliminazione dei difetti entro il termine massimo di 8 ore.

La risoluzione del problema, se bloccante, dovrà ottenersi entro 8 ore lavorative dalla segnalazione, eventualmente provvedendo alla sostituzione temporanea o definitiva delle apparecchiature in uso.

### **Formazione degli utenti all'utilizzo**

Il fornitore si deve altresì impegnare a formare il personale dell'amministrazione contraente al corretto uso del software per la consultazione, l'estrazione dei dati e l'eventuale preparazione di report sulle diverse attività gestite nell'ambito del contratto. Il numero delle persone da formare e la pianificazione dei corsi verrà concordato tra le parti.

### **Tempi di realizzazione, messa in servizio e collaudo**

La Ditta aggiudicataria dovrà, entro 60 giorni naturali e consecutivi dalla Data di aggiudicazione portare a termine installazione, cablaggio e collegamento in rete di tutte le stazioni di lavoro, nonché rendere perfettamente funzionante il sistema informatico descritto di gestione del

servizio. La ditta aggiudicataria dovrà altresì redigere un apposito verbale dal quale risulti l'effettiva data di installazione e messa in esercizio del sistema Informatico, con particolare riferimento a:

- La verifica dell'efficienza delle connessioni di rete;
- la numerosità delle stazioni di lavoro e loro rispondenza a quanto indicato nel presente capitolato;
- l'adeguatezza dei componenti hardware rispetto agli standard di mercato relativi all'atto dell'installazione;
- le performance del sistema in termini di velocità di accesso e fruibilità delle informazioni.

Il verbale dovrà essere consegnato al Responsabile dell'Azienda per la gestione dell'appalto. I parametri citati nel verbale verranno valutati in sede di collaudo di accettazione da parte di un referente interno qualificato o di parte terza nominata dall'Azienda appaltante, a totale onerosità della stessa, che provvederà a stilare una relazione di collaudo. Nel caso in cui venissero evidenziate delle inadeguatezze di lieve entità il verificatore potrà autonomamente accordare un ulteriore intervallo di tempo durante il quale l'aggiudicatario provvederà a risolvere tali inadeguatezze. Nel caso in cui, al successivo controllo effettuato, dette inadeguatezze non fossero state rimosse, oppure le inadeguatezze già rilevate nella prima fase fossero tali da compromettere la funzionalità del sistema Informatico, l'Azienda appaltante dovrà darne immediata comunicazione all'aggiudicatario. In quest'ultima evenienza la Direzione Tecnica dell'aggiudicatario si attiva con il Responsabile dell'Azienda per la gestione dell'appalto allo scopo di redigere un dettagliato cronoprogramma di effettuazione degli interventi risolutivi pena la rescissione del contratto.

Per un periodo di 45 giorni naturali e consecutivi a partire dalla data del collaudo favorevole del Sistema Informatico (data riportata nell'apposito verbale), lo stesso è considerato in prova. Durante questo periodo l'aggiudicatario dovrà eliminare, con oneri completamente a suo carico, qualsiasi ulteriore difetto o malfunzionamento rilevato dall'Amministrazione contraente.

Al termine del periodo di prova le parti compileranno un verbale finale da cui risulteranno:

- i test effettuati;
- gli eventuali difetti individuati;
- le correzioni apportate;
- giudizio di merito finale.

In caso di esito negativo, la Ditta aggiudicataria dovrà provvedere alla sostituzione e/o all'integrazione del sistema Informatico, senza ulteriori oneri a carico dell'amministrazione contraente.

Eventuali variazioni alle specifiche del Sistema Informatico, che si rendessero necessarie durante il contratto, saranno eseguite a cura ed onere della Ditta aggiudicataria anche a seguito e a superamento della fase di collaudo e del periodo di test successivo.

Identica procedura dovrà essere rispettata nel caso che l'Azienda decidesse di sostituire il sistema informativo in dotazione con quello offerto dal concorrente, a partire dalla data in cui l'Azienda comunicherà tale decisione alla Ditta aggiudicataria.

### **Sistema di Indicatori di Risultato e di Livelli Prestazionali**

La Ditta concorrente è chiamata a formulare all'interno del progetto-offerta anche una

proposta di sistema di controllo delle proprie attività e dei livelli prestazionali del servizio fornito, secondo le proprie capacità e conoscenze specifiche ed in coerenza a quanto previsto nello stesso progetto-offerta.

La proposta avanzata dalla Ditta verrà valutata in sede di offerta tecnica.

Gli indicatori di risultato ed i livelli prestazionali progettati dovranno avere l'obiettivo di raggiungere il massimo grado di controllo dei beni soggetti al servizio e rispondere quanto più possibile ai seguenti requisiti di base:

- fare riferimento alle norme di qualità e di settore;
- prevedere livelli di prestazione dei beni suddivisi per fasce di criticità degli stessi;
- prevedere la revisione periodica dei livelli stabiliti ed un meccanismo di accettazione da parte dell'Azienda di tali livelli;
- prevedere indicazioni su parametri di controllo il più possibile oggettivi e semplicemente misurabili;
- prevedere tra gli altri il parametro di "disponibilità" di funzionamento dei beni, inteso come periodo espresso in ore durante il quale un apparecchio fornisce o è capace di fornire le prestazioni di progetto;
- prevedere la gestione tendenzialmente in "tempo reale" degli indicatori e dei livelli prestazionali;
- prevedere l'implementazione di un sistema di rilevazione della "customer satisfaction" basato sulla compilazione periodica da parte dei consegnatari dell'apparecchiatura di appositi questionari;
- individuare a fini sperimentali un meccanismo premiante in caso di miglioramento e penalizzante in caso di peggioramento dei livelli di qualità previsti;
- prevedere l'assegnazione di un punteggio in centesimi che riepiloghi il livello di risultato raggiunto.

Dovranno comunque essere adottati all'interno del progetto opportuni accorgimenti per escludere dal computo delle prestazioni gli eventi che abbiano le seguenti cause:

- ❖ errori di manovra o danni causati da terzi o da personale dell'Azienda;
- ❖ eventi eccezionali esterni che condizionano i beni a funzionare in limiti obbligati.
- ❖ i periodi di fuori servizio imposti dall'Azienda per proprie esigenze funzionali;
- ❖ i tempi di interruzione programmati con l'Azienda per l'effettuazione di manutenzioni migliorative;
- ❖ i tempi tecnici necessari all'effettuazione degli interventi di manutenzione preventiva definiti nel progetto-offerta.

La verifica degli indicatori di risultato e dei livelli prestazionali progettati verrà effettuata, a titolo sperimentale, al termine di ogni periodo di esercizio annuale. Degli esiti delle verifiche annuali effettuate si terrà conto ai fini dell'affidamento di un nuovo appalto.

### **Disposizioni di carattere generale**

La proprietà delle informazioni e delle eventuali elaborazioni condotte dalla Ditta aggiudicataria su richiesta dell'Amministrazione rimarranno comunque di esclusiva proprietà dell'Azienda appaltante ed ogni uso da parte del fornitore al di fuori dell'appalto deve essere esplicitamente autorizzato.

La Ditta aggiudicataria è responsabile della conservazione dei dati memorizzati su supporto informatico e la loro perdita costituisce una causa di rescissione del contratto e presuppone

la richiesta da parte dell'amministrazione contraente di danni alla Ditta aggiudicataria.

Il concorrente dovrà specificare nel progetto offerta il livello di servizio che sarà in grado di garantire per il sistema informativo utilizzato e le soluzioni che intende adottare per la conservazione di dati.

In sede di esame del progetto tecnico da parte della commissione preposta, la valutazione di conformità del sistema informativo, sarà effettuata sulla base della documentazione tecnica presentata che dovrà comprendere i seguenti elementi:

1. caratteristiche tecniche del server o del servizio di hosting fornito e delle postazioni di lavoro (personal computer e stampanti)
2. caratteristiche tecniche e prestazionali del software applicativo
3. disponibilità di tool di configurazione del software lato utente
4. modalità tecniche di integrazione con il software Aziendale
5. indicazione dei tempi di attivazione a regime
6. indicazioni sulle modalità di espletamento del servizio di assistenza
7. piano di installazione, avviamento e formazione

Alla fine del periodo di validità del contratto, la Ditta aggiudicataria rilascerà all'Amministrazione contraente una versione perfettamente funzionante del software con i relativi archivi; tutto il materiale software e hardware, anch'esso perfettamente funzionante, rimarrà comunque di proprietà dell'amministrazione contraente al termine del periodo contrattuale.

Per il mancato rispetto di quanto stabilito nel presente paragrafo, verranno applicate le penali di cui al presente Capitolato.

#### **2.10 - Verifica parco apparecchiature esistente, registrazione dati su DB informatizzato, compilazione schede**

Nei primi 6 mesi di appalto il personale della ditta aggiudicataria dovrà provvedere al controllo, aggiornamento e valorizzazione dell'inventario fornito dall'Azienda compreso l'inventario delle apparecchiature non registrate, secondo schede precodificate allo scopo definite, tramite il censimento completo di tutte le apparecchiature ed attrezzature oggetto d'appalto etichettando le apparecchiature stesse e compilando per ciascuna una scheda individuale su cui riportare :

- Titolo di possesso;
- Identificazione dell'apparecchiatura;
- Tipologia;
- n° di inventario;
- Matricola;
- Produttore;
- Fornitore
- Modello.

Ed inoltre:

- Funzionamento: tensione, frequenza, assorbimento, ecc.;
- Ubicazione: U.O., stanza, ecc.;
- Stato d'uso espresso in %;

- Anno di acquisto;
- Valore attuale (valore desumibile dalle fatture di acquisto per le nuove apparecchiature ovvero, in tutti gli altri casi, dal costo di riacquisto di un bene di analoga apparecchiatura).

Una volta acquisiti i dati inerenti il censimento e le valorizzazioni delle apparecchiature con particolare riferimento alla stima del relativo valore di rinnovo, ovvero del prezzo di acquisto, ove disponibile, la Ditta dovrà riesaminare gli stessi di concerto con l'Azienda. Tali dati costituiranno un riferimento per eventuali successive determinazioni concernenti il presente appalto.

Detti dati relativi a tutte le apparecchiature oggetto di appalto e censite saranno inseriti a cura della Ditta in apposito software di gestione del servizio. Il programma dovrà consentire il controllo da parte dell'Azienda della gestione del servizio di manutenzione nonché della verifica alle norme di sicurezza.

Il software gestionale utilizzato nel periodo contrattuale dalla Ditta resterà, allo scadere del contratto, di proprietà dell'Azienda attraverso il rilascio di apposita licenza d'uso.

Per ogni intervento di manutenzione correttiva o preventiva, per ogni verifica di sicurezza, per ogni intervento di manutenzione straordinaria o di controllo di qualità, il personale della ditta aggiudicataria deve compilare una scheda cartacea e riportare i dati previsti nel database informatico secondo quanto stabilito nei paragrafi precedenti.

Tali schede costituiranno parte integrante del libretto di manutenzione delle apparecchiature e saranno per quel motivo conservate nell'archivio allestito presso i Laboratori Tecnici.

## **ART. 3 - ORARI, TEMPI E MODALITA' DI INTERVENTO**

### **3.1 - Orari del personale e modalità di intervento**

La ditta aggiudicataria dovrà garantire un servizio come descritto nel successivo Art. 8 per le attività manutentive previste nel presente Capitolato Tecnico d'appalto.

Dovrà inoltre garantire l'esecuzione dei servizi presso tutte le UU.OO. dislocate nei Presidi Ospedalieri dell'Azienda.

A tale scopo la ditta aggiudicataria dovrà garantire il tempestivo trasferimento del proprio personale, con mezzi adeguati all'eventuale trasporto di apparecchiature o altro materiale, là dove le esigenze del servizio lo richiedano. È pertanto necessario che alcuni tecnici (in misura almeno del 50% della forza lavoro prevista) siano in possesso di patente di guida e che la ditta aggiudicataria fornisca ai propri dipendenti adeguati mezzi di trasporto e cellulari aziendali. La eventuale mancanza di tali requisiti non dovrà in qualsiasi caso costituire motivo di ritardo nell'esecuzione degli interventi presso le UU.OO. I tempi di intervento sono dettagliati al successivo Art. 3.2.

Se non manifestamente impossibile per le dimensioni della apparecchiatura, per motivi igienico-sanitari o per la necessità di non interrompere la normale attività sanitaria, o per altri motivi equivalenti, l'esecuzione degli interventi di manutenzione correttiva deve avvenire nei locali appositamente messi a disposizione dall'Azienda ("Laboratori Tecnici"). A tale scopo,

all'attivazione della richiesta da parte del reparto seguirà, laddove possibile, il ritiro ed il trasporto dell'apparecchiatura in officina da parte del personale della Ditta appaltatrice che si occuperà anche del trasporto della apparecchiatura guasta. Solo le verifiche di sicurezza dovranno, qualora i relativi interventi non intralcino la normale attività clinica, avvenire in reparto.

Dal momento della ricezione dell'apparecchiatura presso i "Laboratori Tecnici" verranno conteggiati i tempi di esecuzione delle opere secondo quanto stabilito nel successivo Art. 3.2. Se risultasse impossibile trasferire l'apparecchiatura in officina o dovesse rivelarsi manifestamente più conveniente eseguire l'intervento in reparto per tutte le parti implicate nella procedura (o necessario secondo quanto indicato precedentemente), il conteggio dei tempi di esecuzione dei lavori verrà iniziato a partire dalla ricezione della richiesta dell'U.O. interessata. In qualsiasi caso i soli tempi di risposta verranno conteggiati dal momento della ricezione della richiesta di cui dovrà essere sempre informato l'Ufficio Tecnico dell'Azienda.

Per "risposta" alla Unità Operativa richiedente l'intervento si intende l'attività avente lo scopo di:

- recepire la segnalazione di guasto;
- acquisire la richiesta e registrarla su DB;
- classificare la richiesta, valutando, se possibile, gli elementi a disposizione, a seconda della urgenza;
- fornire laddove possibile un primo intervento, magari anche solo telefonico, allo scopo di minimizzare il disagio per gli utilizzatori e, mediante risposte appropriate, garantire la maggiore disponibilità possibile delle apparecchiature.

Le chiamate verranno inoltrate telefonicamente e/o per fax e saranno convalidate attraverso l'emissione di apposita richiesta da parte della Unità Operativa (U.O.) richiedente. Allo scopo i locali forniti alla ditta aggiudicataria dall'Amministrazione dell'Azienda saranno muniti di una linea telefonica e di una linea fax (i cui costi saranno successivamente detratti come meglio stabilito successivamente) che il personale della ditta aggiudicataria dovrà mantenere sorvegliate durante l'orario di servizio stabilito; in particolare durante l'orario di servizio (orario continuato dalle 8.30 alle 17.30 da lunedì a venerdì e dalle 8.30 alle 12.30 sabato) e reperibilità h 24 compresa nelle giornate festive e prefestive. La linea telefonica dei Laboratori Tecnici dovrà essere costantemente presidiata da almeno una persona al fine di ricevere eventuali richieste, rispondere al telefono e così via. In pari modo dovrà essere assicurato il presidio, con apposito operatore, per la gestione del sistema informatizzato la cui postazione con relative apparecchiature dovrà essere realizzata nei locali dei "Laboratori Tecnici". Tutte le chiamate dovranno essere registrate nel più breve tempo possibile nel sistema informatico descritto nel precedente Art. 2. In tale prima registrazione dovranno essere riportate, tra l'altro, almeno le seguenti informazioni di base:

- data e possibilmente ora della chiamata;
- numero di inventario dell'apparecchiatura (se disponibile);
- causa della chiamata;

Tale scheda dovrà poi essere integrata con i dati tecnici rilevati dal personale competente

in Laboratori Tecnici o eventualmente sul posto (quali una migliore definizione del guasto, eventuali rimedi adottati per tamponare il guasto, se possibile, e permettere la conclusione dell'attività sanitaria in corso e ogni altra informazione ritenuta utile per meglio identificare, in seguito, tipologia del guasto e possibile soluzione). Di ogni altra chiamata dovrà essere informato l'Ufficio competente ai fini del controllo dei tempi di riparazione.

Durante le ore non presidiate dovrà essere sempre garantita la risposta alle normali segnalazioni/richieste almeno mediante una segreteria telefonica, fermo restando il servizio di reperibilità.

### **3.2 - Tempi di intervento**

#### **Tempi d'intervento e di risoluzione del guasto**

Le richieste d'intervento saranno inoltrate alla Ditta Aggiudicataria direttamente da parte del Responsabile delle apparecchiature del Reparto interessato, attraverso l'invio per posta elettronica o per fax di un apposito modello di richiesta oppure direttamente tramite il sistema informativo utilizzato per la gestione delle apparecchiature, qualora questa modalità d'inoltro sia attivata presso il reparto interessato. In caso d'impossibilità d'inviare tempestivamente la richiesta con i mezzi sopra indicati, la richiesta stessa potrà essere anticipata telefonicamente, purché seguita dall'inoltro in una delle forme predette. La richiesta dovrà contenere i dati identificativi dell'apparecchiatura (N. Inv., Marca, Modello, ecc.), e la Ditta dovrà farsi carico di registrare la data e l'ora di ricezione della richiesta.

Tempi d'intervento

La Ditta dovrà in ogni caso rispettare, almeno nel 95% dei casi (calcolati semestralmente tramite reports prodotti dal software gestionale), i tempi di intervento di seguito specificati:

- per le chiamate i cui guasti risultano bloccanti per il servizio o comunque di gravità tali da comportare carenze nel funzionamento dell'attività clinica dell'Unità Operativa richiedente (interventi classificabili come *urgenti*):
  - tempo d'intervento massimo e risoluzione del guasto 4 ore solari consecutive per le apparecchiature presenti in aree di pronto soccorso, terapia intensiva, sale operatorie, Unità di Terapia Intensiva Neonatale, Sale travaglio e parto, Rianimazione e Anestesia, UTIC, Radiologie;
  - tempo d'intervento massimo e risoluzione del guasto 8 ore solari consecutive dalla chiamata effettuata dal reparto richiedente per le apparecchiature ubicate negli altri locali;
- per le chiamate i cui guasti risultano non bloccanti per il servizio (interventi classificabili come *non urgenti*) il tempo d'intervento e di risoluzione guasto non dovrà comunque eccedere 12 ore lavorative.

Qualora non si dovessero rispettare i tempi di intervento e/o di risoluzione del guasto, in caso di mancata giustificazione documentale, verrà applicata alla ditta una penale come specificato all'articolo "Penali".

Tali tempi d'intervento devono essere garantiti, attraverso il servizio di reperibilità, anche al di fuori del normale orario di lavoro e nei giorni prefestivi, festivi ordinari e infrasettimanali. Nei caso in cui la chiamata fosse effettuata al di fuori del normale orario di lavoro al cellulare di reperibilità, il conteggio delle ore partirà dal momento della chiamata.

La ditta concorrente, in sede di progetto offerta, potrà proporre eventuali condizioni migliorative che verranno valutate dalla commissione tecnica se pertinenti alle reali esigenze operative ed organizzative dell'Azienda.

Tempi di risoluzione

Ai fini del raggiungimento di un'adeguata qualità del servizio la Ditta aggiudicataria dovrà garantire, per la risoluzione guasti, percentuali almeno pari a quelle indicate nella seguente tabella, calcolate semestralmente tramite report estratti dal software gestionale.

#### PERCENTUALE DI RISOLUZIONE DEGLI INTERVENTI

	Interventi urgenti (gg solari)	Interventi non urgenti (gg lavorativi)
<i>Entro 2 giorni</i>	60%	40%
<i>Entro 5 giorni</i>	90%	70%
<i>Entro 20 giorni</i>	100%	100%

Qualora non sia garantita la piena operatività dell'apparecchiatura dopo 5 giorni lavorativi dalla chiamata, in assenza delle giustificazioni previste nei casi di più difficile soluzione, come specificato nel seguito, è facoltà dell'Azienda richiedere l'intervento di altra ditta qualificata. In questo caso i relativi oneri economici saranno a totale carico della ditta aggiudicataria.

L'inosservanza di tempi e modi di intervento indicati è sanzionata con specifica penale, come successivamente indicato, fatti salvi i casi di oggettiva difficoltà dovuti a cause di forza maggiore.

Nei casi di più difficile soluzione (o comunque la cui soluzione è evidentemente destinata a protrarsi in tempi incompatibili con la normale attività sanitaria) in cui la Ditta aggiudicataria non riuscisse a ristabilire il corretto funzionamento dell'apparecchiatura entro il tempo massimo della tabella precedente la stessa potrà inoltrare apposita comunicazione al Responsabile del Servizio, al Responsabile dell'U.O. richiedente e alla Direzione Sanitaria nella quale informa circa l'impossibilità, con documentata giustificazione, di rispettare i tempi stabiliti nel presente articolo e, se possibile, ipotizza un termine ragionevole di risoluzione dell'intervento. Tali situazioni dovranno essere ridotte al minimo e comunque non dovranno eccedere il 10% del numero complessivo di interventi eseguiti nell'arco di ciascun semestre. Questi casi non saranno conteggiati ai fini del raggiungimento delle percentuali di risoluzione dei guasti della tabella precedente e pertanto non contribuiranno all'applicazione delle penali. L'Azienda potrà comunque richiedere l'intervento di altra ditta qualificata e far ricadere i relativi oneri economici a carico della ditta aggiudicataria.

La inosservanza di tempi e modi di intervento indicati è sanzionata con specifica penale, come successivamente indicato, fatti salvi i casi di oggettiva difficoltà dovuti a cause di forza maggiore.

In alcuni casi, pur nel mancato rispetto dei tempi di cui sopra, non saranno applicate penali. In particolare nella seguente situazione:

- 1) se la ditta aggiudicataria comunica tempestivamente l'impossibilità, con documentate giustificazioni, di ottemperare al rispetto dei tempi stabiliti (tali comunicazioni potranno coprire, al massimo, il 10% delle richieste di guasto come descritto nella spiegazione che segue).

Nei casi di più difficile soluzione (o comunque la cui soluzione è evidentemente destinata a protrarsi in tempi incompatibili con la normale attività sanitaria) la ditta aggiudicataria potrà inoltrare apposita comunicazione al Responsabile del Servizio, al Responsabile della U.O. richiedente e alla Direzione Sanitaria nella quale informa circa l'impossibilità, con documentata giustificazione, di rispettare i tempi stabiliti nel presente articolo e, se possibile, ipotizza un termine ragionevole di risoluzione dell'intervento. Tali situazioni dovranno essere ridotte al minimo e comunque l'allungamento dei tempi di intervento qui descritto non dovrà eccedere, in qualsiasi giorno dell'anno e in qualsiasi caso, il 10% del numero complessivo di interventi eseguiti dall'inizio dell'anno in corso. In questi casi non verranno applicate penali, ma l'Azienda potrà comunque richiedere l'intervento di altra ditta qualificata e far ricadere i relativi oneri economici a carico della ditta aggiudicataria.

Tutti i casi di più difficile risoluzione appena citati, previa espresso parere favorevole della Direzione Sanitaria Aziendale o di Presidio e dell'U.O. alla quale l'apparecchiatura risulta in carico, la ditta aggiudicataria per la riparazione si potrà avvalere di:

- ✓ altre apparecchiature e/o accessori funzionalmente equivalenti già installati all'interno dell'Azienda o delle strutture stesse (se disponibili senza pregiudicare l'attività sanitaria di altre UU.OO.);
- ✓ altre apparecchiature e/o accessori funzionalmente equivalenti, anche in termini di produttività, direttamente forniti dalla ditta aggiudicataria in temporanea sostituzione ("muletto"). In questo caso l'apparecchiatura fornita in sostituzione dovrà possedere tutti i requisiti funzionali e di sicurezza necessari a garantirne il corretto e idoneo impiego. Inoltre, nel caso l'apparecchiatura fornita necessitasse di accessori e/o consumabili diversi da quanto già disponibile all'interno dell'Azienda, questi saranno a totale carico della ditta aggiudicataria per tutto il tempo necessario alla riparazione della attrezzatura. Prima della immissione, l'apparecchiatura fornita in sostituzione dovrà essere sottoposta al necessario controllo secondo quanto stabilito al precedente Art. 2.9;

non contribuiranno al raggiungimento del 10% sopra citato né costituiranno oggetto di penale, purché l'apparecchiatura di riserva venga fornita al reparto entro 24 ore a partire dal momento della richiesta.

Sarà obbligo dell'assuntore mettere a disposizione dell'Azienda le apparecchiature sostitutive (muletto) occorrenti e comunque le seguenti tipologie a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- Defibrillatore semiautomatico con monitor cardiaco (almeno due);

- Elettrocardiografo a 12 derivazioni 3/6 canali (almeno tre);
- Monitor multiparametrico (ECG, NiBP, SpO2, capnometro (almeno due));
- Elettrobisturi (almeno due);
- Ventilatore polmonare;
- Apparecchio per anestesia;
- Pulsossimetro (almeno tre);
- Centrifuga;
- Aspiratore (almeno tre);
- Apparecchiatura di videoendoscopia flessibile (n. 1 videogastoscopio, n. 1 videocolonscopio e n. 1 video fibrobroncoscopio);
- Cardiotocografo (almeno due);
- Fibroscopio da intubazione;
- Trapano e Alesatorio operatorio per Ortopedia;
- Trapani operatori per NCH

La mancata consegna, documentalmente non giustificata, dell'apparecchio sostitutivo dopo le 24 ore comporterà l'applicazione di una penale giornaliera pari a € 100,00.

#### **ART. 4 - PARTI DI RICAMBIO**

Sono comprese nel prezzo d'appalto tutte le parti di ricambio necessarie, accessori, materiali soggetti ad usura ed il materiale di consumo necessario per la rimessa in funzione in modo ottimale delle apparecchiature. Si intendono comprese altresì tutte le spese di accesso, i costi relativi al trasporto, mano d'opera etc.

Al fine di garantire la massima tempestività negli interventi manutentivi e limitare il più possibile temporanee sostituzioni e/o avvicendamenti di apparecchiature, la ditta aggiudicataria dovrà essere dotata di un adeguato magazzino di parti di ricambio e di deposito dei "muletti". Sarà pertanto onere della ditta aggiudicataria l'organizzazione e la gestione di detto magazzino e lo stoccaggio delle opportune parti di ricambio in idoneo magazzino. Tale organizzazione dovrà essere compatibile con i tempi di intervento in relazione alla dislocazione delle UU.OO .

Per nessun motivo sarà possibile imputare alla mancanza di parti di ricambio o alla non corretta organizzazione del magazzino eventuali ritardi nella risoluzione dei guasti o di risposta alle richieste dei reparti.

La Ditta dovrà provvedere alla sostituzione, a proprio carico, di tutte le parti di ricambio, di usura, di consumo necessario alla messa in funzione dell'apparecchiatura, che in occasione degli interventi di manutenzione preventiva e correttiva risultassero difettose e guaste o comunque tali da pregiudicare il corretto funzionamento delle apparecchiature.

Il costo di tutti i materiali impiegati nelle operazioni sono a totale carico della Ditta aggiudicataria.

**Per "materiali di consumo", necessari alla messa in funzione delle apparecchiature, si intendono** i materiali la cui quantità consumata sia riconducibile, in modo proporzionale, al

grado di utilizzo dello strumento e/o abbia una data di scadenza.

**Per “materiali soggetti ad usura” si intendono** i materiali la cui usura è legata all'utilizzo, ossia i materiali la cui vita media è significativamente diversa dalla vita media dell'apparecchiatura e la stessa può variare in funzione dell'utilizzo dell'apparecchiatura e delle relative modalità. La loro sostituzione può richiedere l'intervento di personale specializzato per il montaggio e/o per l'esecuzione di controlli successivi alla loro sostituzione (es. Kit di manutenzione preventiva, filtri cappe, etc.) o può essere effettuata direttamente dal personale utilizzatore es. cavi paziente, celle O2, lampade in genere, etc.);

Si precisa che la sostituzione periodica dei materiali di particolare pericolosità (es. filtri per cappe laboratorio) deve avvenire nel pieno rispetto dei protocolli imposti dalla direttiva europea in materia. La decontaminazione, a carico della ditta aggiudicataria, deve avvenire, nel pieno rispetto delle direttive europee, non utilizzando prodotti dichiarati dalla O.M.S. cancerogeni (es. formaldeide). Lo smaltimento ed il conferimento dei predetti materiali sono a totale carico della ditta aggiudicataria, che sarà la sola responsabile sulle modalità di smaltimento e conferimento dei materiali, secondo la vigente normativa sulla tutela dell'ambiente.

**Per “parti di ricambio” si intendono** i materiali, ivi compresa la sostituzione dei filtri di qualsiasi tipologia delle cappe dal laboratorio, per i quali non sia prevista una vita media sostanzialmente diversa da quella dell'apparecchiatura e la cui sostituzione non sia esclusivamente da porre in relazione al grado di utilizzo dell'apparecchiatura e/o alle modalità di utilizzo.

**Per “accessori” si intendono** in genere tutte quelle parti che non sono considerate cespiti dall'Azienda, ma che sono comunque parti costitutive di un'apparecchiatura (es. le sonde ecografiche di qualsiasi tipologia, ottiche rigide di qualsiasi tipologia, griglie, collimatori RX, telecomandi). Tali *accessori* non saranno trattati come un'apparecchiatura a se stante, bensì come le normali parti di ricambio e pertanto l'attività di manutenzione correttiva delle stesse non potrà in ogni caso concludersi con la proposta di fuori uso. Qualora non fossero riparabili, la Ditta aggiudicataria dovrà all'occorrenza sostituirli nell'ambito della propria attività ordinaria.

Si precisa quindi che è fatto obbligo alla Ditta aggiudicataria provvedere nell'ambito della propria attività manutentiva, alla fornitura delle parti di ricambio, accessori, materiale soggetto ad usura, necessarie a garantire il continuo, corretto e sicuro funzionamento delle apparecchiature oggetto dell'appalto, nonché del materiale di consumo necessario alla messa in funzione delle apparecchiature, a seguito della riparazione.

*Tutti i sopra elencati materiali che dovranno essere sostituiti nelle attività manutentive di cui ai precedenti articoli saranno inclusi nel contratto e dovranno essere originali o comunque compatibili e certificati tali sotto la responsabilità della ditta appaltatrice*

. Saranno in particolare ammessi materiali e parti di ricambio equivalenti agli originali nei seguenti casi:

- accessori e/o consumabili e/o usurabili (i cui costi sono compresi nel contratto come altrove definito) muniti di marchi di qualità o marcatura CE (dove applicabile) e commercializzati esplicitamente per l'impiego sulla tipologia di apparecchiatura

oggetto di manutenzione con indicazione dei modelli con essi compatibili;

- minuteria e componentistica acquisite da una rete di distribuzione certificata e sottoposta a sistema di qualità ISO 9000.

Per cause di forza maggiore quali, ad esempio:

- fallimento della ditta produttrice dell'apparecchiatura e/o della ditta produttrice della specifica parte di ricambio originale;
- apparecchiatura per cui la ditta produttrice non garantisca più la disponibilità dei ricambi perché fuori produzione, la ditta aggiudicataria si deve impegnare ad adoperarsi per il reperimento di ricambi alternativi compatibili - di qualità garantita come sopra specificato - salvo comunicare in modo documentato all'Azienda l'impossibilità di procedere al ripristino della funzionalità dell'apparecchiatura in caso tali sforzi risultino vani.

Se, come conseguenza di quest'ultimo caso, si rendesse necessario ritenere l'apparecchiatura in questione da dismettere verrà conseguentemente ridotto in base alla sua valorizzazione, nei termini riportati successivamente.

La Ditta aggiudicataria dovrà provvedere, nel rispetto e secondo le modalità stabilite dalle norme di legge in materia di tutela ambientale e con oneri a proprio carico in quanto ricompresi nel canone, allo smaltimento delle parti di ricambio sostituite nell'ambito delle attività previste dall'appalto, compreso il conferimento dei materiali classificati come pericolosi (es. filtri).

Il personale dell'Azienda all'uopo delegato si riserva la facoltà di imporre parti di ricambio, e/o fornitori diversi, tramite apposita richiesta opportunamente giustificata, qualora ritenga che la fornitura delle parti di ricambio, fino all'intero magazzino, messo a disposizione dalla ditta aggiudicataria non risponda ai requisiti minimi richiesti. In particolare sarà sua piena facoltà rifiutare qualsiasi provvista e opera nella quale si riscontrasse un eventuale difetto e la ditta aggiudicataria sarà tenuta, a sue spese, a sostituirla con altra di prima qualità e priva di difetti.

## **ART. 5 - CONSULENZA TECNICA PER L'ACQUISIZIONE E LA GESTIONE DELLE APPARECCHIATURE**

L'attività di consulenza tecnica in relazione all'acquisizione e alla gestione delle apparecchiature elettromedicali consiste nel supporto alla professione del Responsabile del Servizio dell'Azienda relativamente alle seguenti attività indicate nei paragrafi successivi.

Il personale dell'Azienda all'uopo delegato si può avvalere della consulenza della ditta aggiudicataria relativamente alle attività di cui sopra.

### **5.1 - Consulenza tecnica per supporto ai programmi di dismissione e sostituzione delle apparecchiature biomediche obsolete**

L'attività di consulenza tecnica, compresa nel prezzo d'appalto, a supporto dei

programmi di dismissione e sostituzione delle apparecchiature elettromedicali consiste nel supporto alla professione del Responsabile del Servizio dell'Azienda sotto forma di:

- analisi oggettive e documentate del parco macchine installato presso le strutture facenti capo all'Azienda;
- supporto alla stesura di programmi di dismissione delle apparecchiature obsolete e di acquisizione di nuove apparecchiature;
- supporto per l'individuazione delle priorità di intervento;
- relazioni specifiche per la dismissione o la messa fuori uso di apparecchiature. Le relazioni devono essere supportate da parere delle case produttrici, se ancora esistenti, e devono essere limitate ai casi effettivamente riconosciuti e giustificati.

Per consulenza sulle dismissioni in questa sede si intendono progetti ad ampio respiro inerenti l'intero parco macchine, l'eventuale sostituzione di intere classi di apparecchiature, la definizione di progetti di aggiornamento che coinvolgono insiemi definiti quali UU.OO., strutture particolari e così via, compreso, altresì, le dismissioni di apparecchiature non più riparabili e verificate tali (o la cui riparazione si dovesse rilevare non conveniente) in seguito a interventi di manutenzione preventiva o correttiva, di verifiche di sicurezza o altro.

### **5.2 - Consulenza tecnica di supporto alla funzione di controllo di gestione**

L'attività di consulenza tecnica, sempre compresa nel prezzo d'appalto, per il supporto alla funzione di controllo di gestione del Responsabile del Servizio dell'Azienda potrà essere richiesta sotto forma di fornitura di dati di sintesi e elaborati inerenti la gestione delle apparecchiature elettromedicali e i relativi costi. Tali dati e elaborati, il cui contenuto specifico verrà di volta in volta esaminato con il Responsabile del Servizio dell'Azienda e sarà oggetto di richiesta specifica da parte di quest'ultimo, andranno ad integrare, con opportuna analisi e successiva validazione, i dati desumibili direttamente da parte del personale amministrativo dell'Azienda mediante l'accesso al sistema informatico descritto al precedente Art. 3.

### **5.3 - Altre consulenze**

Altre consulenze potranno essere richieste, a titolo gratuito, alla ditta aggiudicataria, quali:

- studi di fattibilità in fase di programmazione e/o previsione di installazione di apparecchiature elettromedicali complesse o sistemi di apparecchiature oppure in fase di definizione di progetti di ristrutturazione/riprogettazione di parti dell'attività sanitaria per i quali abbia importanza l'aspetto della tecnologia elettromedicale;
- preparazione di capitolati tecnici di acquisizione o di gestione di apparecchiature che tengano conto delle soluzioni offerte dal mercato, che indichino i requisiti tecnici e prestazionali definiti in base alle specifiche esigenze sanitarie;
- preparazione di questionari di valutazione delle apparecchiature;
- griglie di valutazione qualità/prezzo;
- relazioni di valutazione tecnica;
- progetti di gestione in "outsourcing" del parco tecnologico;
- varie ed eventuali consulenze la cui fornitura viene di volta in volta ritenuta

necessaria dal Responsabile del Servizio dell'Azienda.

La Ditta dovrà gestire il servizio in modo tale da supportare e mettere nelle giuste condizioni, fornendo con cadenza trimestrale tutti i dati e gli elementi necessari, il Responsabile del Servizio dell'Azienda per l'elaborazione della contabilità analitica dei costi inerenti i materiali di ricambio impiegati, da attribuire ai singoli Centri di Costo dell'Azienda.

#### **ART. 6 - CERTIFICAZIONE DI QUALITÀ**

La ditta aggiudicataria nello svolgimento del servizio descritto nel presente capitolato tecnico di appalto dovrà, per quanto di sua competenza, applicare metodi propri dei Sistemi di Qualità Aziendali come definiti nelle norme della serie UNI-EN; ISO 9000 edizione 2000.

Nel caso specifico, il servizio che si intende costituire sarà composto da almeno due componenti, quali il team diretto dal Responsabile del Servizio dell'Azienda e il personale messo a disposizione dalla ditta aggiudicataria. Negli intenti dell'Amministrazione dell'Azienda tali componenti saranno interagenti tra loro in armonia secondo i tempi, le procedure e le modalità descritte nel presente Capitolato Tecnico di appalto. In tema di accreditamento e per garantire la necessaria qualità sia del Servizio stesso sia dei risultati che si prefigge di raggiungere è opportuno certificare secondo le norme ISO 9000 l'intero servizio, composto dalla integrazione delle parti descritte ove la ditta aggiudicataria risulterà "fornitrice" del servizio erogato.

Sarà compito della ditta aggiudicataria elaborare, secondo norme, o se richiesto fornire apposita consulenza e/o collaborazione al Responsabile del Servizio dell'Azienda al fine di predisporre apposito manuale con le opportune procedure e raggiungere l'obiettivo della certificazione di qualità del servizio complessivo. Gli oneri di tale consulenza rientrano nel prezzo d'appalto.

#### **ART. 7 - QUANTIFICAZIONE E QUALIFICAZIONE DELLE RISORSE UMANE, REQUISITI DEL PERSONALE IMPIEGATO NEL SERVIZIO**

La Ditta dovrà mettere a disposizione un adeguato organico, commisurato alla consistenza delle apparecchiature nonché alla quantità e complessità delle attività previste da svolgere, impiegando solo personale qualificato, di sicura moralità, che sarà tenuto a osservare tutte le norme e disposizioni generali e disciplinari in vigore presso l'Azienda e le varie UU.OO.

Nella prima settimana di appalto la ditta aggiudicataria dovrà fornire al Responsabile del Servizio dell'Azienda l'elenco - con profilo, titolo di studio, esperienza - delle figure professionali che intende impiegare, indicandone la residenza e la disponibilità oraria (occasionale, continuativa); dovrà altresì indicare l'organigramma indicativo generale della struttura che metterà a disposizione direttamente o come eventuale sostituzione, ivi compreso il numero dei tecnici proposti e dei loro sostituti, sufficiente per far fronte adeguatamente alle evenienze legate ai casi di assenza per malattia, ferie, dimissioni od altro. Dovrà inoltre indicare nome, qualifica e recapito del Rappresentante Responsabile al quale vengono delegate le funzioni di coordinamento delle attività proposte e dei tecnici di zona impiegati nella commessa.

Definendo:

- **tecnico ad alta specializzazione (tecnico senior)** = persona in grado di svolgere tutte le attività richieste per l'effettuazione degli interventi di manutenzione

preventiva, correttiva e straordinaria nonché delle verifiche di sicurezza e delle eventuali rimesse a norma descritte nell'Art. 2 del presente Capitolato Tecnico di appalto con elevata autonomia esecutiva e con l'apporto di particolare e personale competenza, dimostrando la conoscenza della tecnologia specifica e del funzionamento delle apparecchiature e eventualmente degli impianti ai quali sono collegate le apparecchiature;

- **tecnico specializzato (tecnico junior)** = persona in grado di svolgere tutte le attività richieste per l'effettuazione degli interventi di manutenzione preventiva e correttiva, nonché delle verifiche di sicurezza e delle eventuali rimesse a norma descritte nell'Art. 2 del presente Capitolato Tecnico di appalto con competenza e perizia sotto la direzione di personale di più elevata qualifica e esperienza e con approfondite cognizioni tecnico - pratiche sulle tecnologie e sulla attività da svolgere;

Struttura organizzativa e requisiti del personale impiegato.

La minima dotazione organica che l'Assuntore dovrà mettere a disposizione, in via continuativa, presso **l'Azienda** è:

- 1 ingegnere, con funzioni di coordinamento delle attività tecniche della squadra manutentiva e referente della Ditta nei confronti dell'Azienda e si interfaccia con il Responsabile del Servizio dell'Azienda ed i Responsabili delle varie UU.OO.;
- 4 tecnici, di cui almeno 2 senior;
- 1 operatore amministrativo per la gestione del sistema informatico;

L'esperienza minima di lavoro del predetto personale, commisurata in anni, deve essere la seguente:

*.Ingegnere: 5 anni*

*.Tecnico senior: 5 anni*

*.Tecnico junior: 2 anni*

*.Operatore informatico: 2 anni*

Il personale ingegneristico e la relativa esperienza dovranno rispondere ai seguenti requisiti:

- Laurea (corso di studi della durata di 5 anni o 3+2) nei settori dell'Ingegneria Clinica, Ingegneria Biomedica, Bioingegneria, Ingegneria Elettronica con eventuale specializzazione in ingegneria clinica o biomedica, con iscrizione all'Albo professionale da almeno cinque anni dalla data di pubblicazione del bando;

- Esperienza, almeno quinquennale, di lavoro in servizi analoghi a quello oggetto dell'appalto, documentata da opportune dichiarazioni delle Aziende Pubbliche e/o Private, presso cui è stato svolto il servizio, con indicazione dettagliata delle mansioni ricoperte e dei corsi seguiti su apparecchiature medicali.

Il Personale tecnico e la relativa esperienza dovranno rispondere ai seguenti requisiti minimi:

- Diploma di Perito Industriale (specializzazione elettrotecnica, elettronica, meccanica e telecomunicazioni);

- Esperienza media di lavoro specifica di almeno 2 anni (5 anni per i tecnici senior) in servizi analoghi a quello oggetto dell'appalto o presso ditte di manutenzione di apparecchiature elettromedicali, supportate da opportune dichiarazioni delle Aziende Pubbliche e/o Private presso

cui il personale ha svolto, svolge il servizio (i corsi di specializzazione);

L'operatore per la gestione del sistema informatizzato e la relativa esperienza dovrà rispondere ai seguenti requisiti :

- Diploma di Scuola Media Superiore;
- Esperienza di lavoro di almeno 2 anni in attività di office-automation adeguatamente documentata con dettaglio delle mansioni ricoperte; capacità ed esperienza nell'utilizzo degli strumenti informatici e delle procedure gestionali (gestioni ordini, rapporti di lavoro, inventario etc.).

Il personale dovrà essere presente in Azienda, nell'ambito dell'orario di servizio, secondo le modalità previste. Dovrà comunque risultare coperto, dalla forza lavoro nel suo complesso, almeno il seguente intervallo:

- da lunedì a venerdì dalle ore 8.30 alle 17.30, con interruzione di 60 minuti per pranzo;
- Sabato dalle 8.30 alle ore 12.30, il personale tecnico in numero sufficiente alle esigenze operative;

Durante le ore non presidiate dovrà essere sempre garantita la risposta alle normali segnalazioni/richieste almeno mediante una segreteria telefonica, fermo restando il servizio di reperibilità.

In sede di offerta la ditta concorrente potrà presentare un proprio prospetto migliorativo rispetto alla quantità minima richiesta nel presente articolo. Tale prospetto costituirà oggetto di valutazione secondo quanto riportato al successivo Art.17. La Ditta concorrente dovrà specificare, in particolare, la composizione numerica, l'organizzazione e la struttura del personale che intenderà impiegare per la gestione dei servizi oggetto dell'Appalto, dovrà fornire evidenza dei criteri e delle modalità utilizzate per dimensionare la quantità delle risorse tecniche impiegate, specificando quelle che intenderà allocare in modo residente e continuativo nella commessa.

Per tutte le ore non coperte dal servizio in Azienda, la ditta aggiudicataria ***dovrà garantire un servizio di reperibilità h 24, compreso prefestivi e festivi, svolto da un tecnico che dovrà assicurare la propria immediata reperibilità telefonica e la eventuale presenza in Azienda secondo i tempi stabiliti all'art. 3.2.***

Allo scopo la ditta comunicherà al Responsabile del Servizio dell'Azienda un opportuno calendario di reperibilità e la modalità con cui il personale competente potrà inoltrare la chiamata. Il tecnico di turno dovrà provvedere a risolvere anche parzialmente (pur nella accettabilità da parte del personale utilizzatore richiedente la prestazione), nel minor tempo possibile il problema per il quale è stata originata la chiamata.

La ditta aggiudicataria impiegherà solo personale qualificato, addestrato, con adeguata esperienza, costantemente aggiornato, di sicura moralità, che sarà tenuto ad osservare tutte le norme e disposizioni generali e disciplinari in vigore presso le relative strutture. Il personale dovrà, per caratteristiche, oltre che per specifica competenza, rispondere alle esigenze dell'Azienda e essere di pieno gradimento di quest'ultima.

Eventuali cambiamenti e/o inserimenti di personale dovranno essere segnalati tempestivamente all'Azienda. Il personale inizialmente non previsto dovrà possedere gli stessi requisiti minimi, documentati, di quello la cui sostituzione si è rivelata necessaria.

Il personale dell'Azienda all'uopo delegato (e i suoi sostituti) si riserva la facoltà di richiedere la presenza dei tecnici della ditta aggiudicataria e di dare loro disposizioni per l'esecuzione di compiti ritenuti urgenti e indifferibili o per compiti, quali la manutenzione preventiva o le verifiche di sicurezza, sia in autonomia che in aiuto al personale dell'Azienda. La mancata risposta del personale convocato potrà costituire motivo di inadempienza.

Nell'esecuzione dei lavori il personale della ditta aggiudicataria si terrà a disposizione del Responsabile del Servizio dell'Azienda, nei termini e nelle modalità prescritte. È fatto espresso divieto di eseguire lavori di manutenzione arbitrari o di introdurre variazioni ai lavori appaltati, se non preventivamente concordate con il Responsabile del Servizio dell'Azienda.

Per nessun motivo né la momentanea carenza di personale, né la carenza di professionalità adeguata potrà costituire motivo di ritardo nell'esecuzione dei lavori previsti nel presente Capitolato Tecnico d'appalto. I tempi massimi di risposta alle richieste dei reparti, di esecuzione delle opere dovranno comunque essere non superiori a quelli indicati nel precedente Art. 3.2.

Il personale della ditta aggiudicataria dovrà uniformarsi a tutte le norme generali e particolari comunque stabilite dall'Amministrazione della Azienda e attinenti le attività svolte.

Durante l'orario di servizio il personale della ditta aggiudicataria dovrà portare in evidenza applicato sugli indumenti di lavoro un documento di riconoscimento munito di fotografia. La ditta aggiudicataria provvederà a fornire al personale idonei indumenti di lavoro atti a garantire condizioni minime di sicurezza e di igiene, nonché mezzi di protezione personale necessari allo svolgimento delle attività quali guanti, maschere di protezione, calzature e così via.

Come stabilito nel precedente Art. 2.2, la ditta aggiudicataria dovrà garantire l'esecuzione dei servizi presso tutte le UU.OO. dell'Azienda e riportati al precedente Art. 1.4. A tale scopo la ditta aggiudicataria dovrà garantire il tempestivo trasferimento del proprio personale, con mezzi adeguati all'eventuale trasporto di apparecchiature o altro materiale, là dove le esigenze del servizio lo richiedano.

Sarà facoltà dell'Amministrazione dell'Azienda affiancare eventualmente al personale della ditta aggiudicataria altro personale dipendente dall'Azienda.

La Ditta dovrà garantire l'espletamento delle attività oggetto d'appalto nei giorni e con gli orari stabiliti anche in caso di sciopero, conflitti sindacali o altri eventi.

Le presenze giornaliere di ogni singola risorsa impiegata dovranno essere documentate, oltre che dai singoli rapporti di lavoro svolti, da specifici registri dove verrà apposta la firma e l'ora di entrata e di uscita. Tali registri dovranno essere vidimati dall'Ufficio competente dell'Azienda.

## **ART. 8 – SCIOPERI**

Trattandosi di servizio di pubblica utilità, nel caso di scioperi, si rimanda a quanto

previsto dalla Legge 146/90 che prevede l'obbligo di assicurare i servizi minimi essenziali secondo le intese definite dal CCNL e dai contratti decentrati a livello aziendale per quanto concerne i contingenti di personale.

Inoltre la Ditta aggiudicataria dovrà provvedere, tramite avviso scritto e con un anticipo di almeno cinque giorni, a segnalare alla Committente la data effettiva dello sciopero programmato.

Pertanto la Ditta non può sospendere o rallentare il servizio in nessun caso neanche in presenza di agitazioni o di controversie con l'Azienda. La sospensione o il ritardo dei servizi per decisione unilaterale della Ditta, costituisce inadempienza contrattuale grave e tale da motivare la risoluzione del contratto in danno alla Ditta stessa.

Le unità di personale assente per qualsiasi motivo (ferie, malattie, infortuni etc.) dovranno essere tempestivamente sostituite: Qualora la Ditta non dovesse provvedere saranno applicate le penali previste per inadempienze contrattuali.

### **ART. 9 - DOTAZIONE STRUMENTALE**

Tenuto conto delle attività manutentive e verifiche richieste ai precedenti articoli, la ditta aggiudicataria dovrà prevedere un adeguato insieme di risorse strumentali e tecnologiche necessarie all'espletamento dei compiti previsti.

Nella dotazione che la ditta metterà a disposizione dovrà essere compresa pertanto la strumentazione per la manutenzione e le apparecchiature per i controlli funzionali e di sicurezza. La quantità del materiale e della strumentazione fornita dovrà essere sufficiente in base al personale impiegato e comunque non dovrà costituire in ogni caso motivo di rinvio di risoluzione di guasti altrimenti risolvibili o di lavori altrimenti effettuabili, né rappresentare causa di rifiuto di disposizioni del Responsabile del Servizio dell'Azienda o di un suo sostituto. Per le apparecchiature destinate all'effettuazione di misure e verifiche, in particolare, la ditta dovrà prevedere un adeguato programma di calibrazione periodica con certificazione secondo quanto stabilito dalla normativa in vigore nel periodo di durata dell'appalto.

La ditta dovrà in qualsiasi caso garantire la messa a disposizione di tutta la strumentazione tecnica necessaria all'attivazione dei servizi richiesti e allo svolgimento dei singoli interventi tecnici e comunque assicurare la presenza continuativa nonché il loro corretto funzionamento di almeno le seguenti apparecchiature:

- apparecchio per il controllo automatico dei parametri previsti dalla Normativa CEI 62.5 dotato di stampante,
- numero adeguato di tester per la verifica di sicurezza delle apparecchiature elettromedicali;
- numero adeguato di tester per la verifica della funzionalità degli ECG;
- numero adeguato di tester per la verifica della funzionalità degli elettrobisturi;
- numero adeguato di tester per la verifica della funzionalità dei defibrillatori;
- rilevatore di campi magnetici;
- oscilloscopio digitale da almeno 200MHz;

- numero adeguato di misuratori per la corrente e la tensione elettrica;
- tutte le apparecchiature, tester, misuratori che il progettista della ditta concorrente riterrà utile prevedere al momento della esecuzione dei lavori.

Altre apparecchiature potranno essere richieste nel caso in cui il relativo utilizzo si dovesse rivelare necessario all'esecuzione dei controlli descritti nel precedente Art. 2 o di altri eventuali controlli su apparecchiature, sulla rete elettrica dell'Azienda o delle strutture afferenti, e sugli impianti di gas medicali.

L'assenza o la mancanza di adeguata strumentazione di misura e controllo non potrà costituire, in nessun caso, motivo di proroga delle operazioni previste nell'ambito del presente Capitolato.

Il Responsabile del Servizio (o un suo sostituto) si riserva la facoltà di utilizzare le apparecchiature indicate, eventualmente alla presenza di un tecnico della ditta aggiudicataria, al fine di eseguire i controlli specificati nel precedente Art. 2.

In sede di offerta la ditta concorrente potrà presentare un proprio prospetto migliorativo rispetto alla quantità minima richiesta nel presente articolo. Tale prospetto costituirà oggetto di valutazione secondo quanto riportato al successivo Art.17.

#### **ART. 10 - ASSICURAZIONI E RESPONSABILITÀ' DELLA DITTA**

La ditta aggiudicataria:

- per tutti i compiti elencati nel presente capitolato tecnico, è responsabile della riuscita delle opere e dei lavori a lei affidate; la responsabilità sarà a suo carico anche dopo il collaudo, ove si manifestassero guasti o difetti per causa imputabile a cattiva manutenzione, a servizi correttivi non all'altezza e/o ad impiego di parti di ricambio non corrispondente alle prescrizioni.
- riconosce essere di sua esclusiva competenza e spettanza l'iniziativa dell'adozione, nell'espletamento di quanto previsto dall'appalto, di tutti i mezzi opportuni per evitare qualsiasi danno che potesse colpire cose o persone. Pertanto esonera l'Amministrazione dell'Azienda da ogni responsabilità, anche verso terzi, per infortuni e danni che dovessero verificarsi per causa diretta o indiretta delle attività inerenti l'appalto;
- provvederà a sua cura e spese alla sottoscrizione dell'assicurazione obbligatoria per legge di tutto il personale tecnico/amministrativo da essa dipendenti, nonché alla stipula di apposita polizza Responsabilità Civile che copra i danni accidentali arrecati a persone o cose. Tale adempimento è vincolante per la stipula del contratto esecutivo dell'appalto; il massimale per ogni forma di assicurazione o polizza deve essere almeno pari a € 2.500.000,00. La polizza non dovrà contenere pattuizioni che direttamente o indirettamente si pongano in contrasto con quanto stabilito nel presente CSA. Il costo della suddetta garanzia è da ritenersi completamente ricompresa nell'importo contrattuale: La durata di tutte le garanzie dovranno essere mantenute per tutto il periodo contrattuale.

Le polizze suindicate dovranno coprire anche le ipotesi di malattia, infortunio (anche mortale) e di invalidità permanente.

Si conviene che per “persone” si intendono i soggetti alle dirette dipendenze della Ditta, i dipendenti dell’Azienda ed i Terzi in genere, mentre per cose si intendono anche le apparecchiature, attrezzature, macchinari e qualsiasi altro strumento oggetto dell’appalto e/o utilizzati dalla Ditta in occasione e ai fini dello svolgimento del Servizio.

- adotterà un piano di sicurezza dei lavoratori in conformità a quanto previsto dalle normative vigenti. Il personale addetto dovrà essere opportunamente avvertito e istruito ad osservare scrupolosamente le regole, le indicazioni igieniche e di protezione (imposte sia dal personale addetto dell’Azienda che dalla segnaletica appositamente installata) oltre che le vigenti norme in materia di sicurezza del lavoro. Sono a carico e di esclusiva spettanza della Ditta l’attuazione delle misure di sicurezza previste dal DPR 27.04.55 n°547 e del DPR 07.01.56 n°164, dal DPR 19.03.56 n°303, dal DPR 20.03.56 n°320, dal D.Lgs. 277/91 e dal D.Lgs. 81/88 e s.m.i., ivi compreso il controllo sull’osservanza da parte dei singoli operatori delle norme di sicurezza e sull’uso dei mezzi di protezione messi dalla stessa Ditta a loro disposizione e la sorveglianza sanitaria per i lavoratori, laddove previsto dalla normativa;
- si accerterà che il proprio personale che dovesse far uso di telefono cellulare nel corso delle attività di manutenzione rispetti le indicazioni sull’utilizzo corretto di tale apparecchio in ambiente ospedaliero emanate sia con disposizioni legislative sia con circolari del Ministero della Sanità e dell’Assessorato alla Sanità della Regione Sicilia, sia con provvedimenti interni dell’Amministrazione Aziendale;

Il personale tecnico della ditta aggiudicataria è tenuto a rispettare le indicazioni fornite dall’Amministrazione dell’Azienda in relazione ai rischi legati ai luoghi di lavoro in cui si troverà ad operare. In particolare, per ciò che riguarda l’attività presso reparti in cui si fa uso di sorgenti di radiazioni ionizzanti, si intendono a carico della ditta aggiudicataria gli obblighi di ottemperare ai disposti dell’Art. 62 del D.Lgs.230/95 e successive modificazioni e integrazioni e integrazioni, se applicabili.

L’Azienda potrà istituire attività di aggiornamento cui potrà essere richiesta la partecipazione obbligatoria del personale della ditta aggiudicataria senza che questo costituisca alcun onere economico per l’Azienda. La mancata partecipazione del personale convocato dall’Azienda potrà costituire motivo di inadempienza.

Qualora fossero rilevati danni o manomissioni di qualunque tipo imputabili alla ditta aggiudicataria le spese necessarie al ripristino saranno a carico della stessa. In caso di inadempienza relativamente a tale obbligo l’Azienda imporrà la ditta aggiudicataria ad ottemperare entro 10 giorni dall’invio di comunicazione scritta; decorso inutilmente tale termine, l’Azienda potrà far eseguire tali lavori a ditte terze addebitandone gli oneri alla ditta aggiudicataria.

La sorveglianza da parte del responsabile dei rapporti con la ditta aggiudicataria (vedi Art. 12), che potrà anche essere saltuaria, non diminuisce in nulla la responsabilità della ditta aggiudicataria per quanto riguarda l’esatto adempimento degli ordini impartiti e la buona esecuzione dei lavori, nonché l’osservanza delle nuove regole dell’arte, la buona qualità dei materiali impiegati e l’eventuale responsabilità per danni a cose e persone.

L'Azienda si riserva la più ampia facoltà di indagine sugli interventi eseguiti e di applicazione delle relative sanzioni anche se eventuali imprecisioni o mancanze fossero passate inosservate all'atto della esecuzione.

#### **ART. 11 - RAPPRESENTANTE RESPONSABILE**

La ditta aggiudicataria dovrà indicare nome, qualifica e recapito del proprio Rappresentante Responsabile - nonché del suo sostituto, con identici poteri e obblighi, per i casi di assenza o impedimento del Responsabile - che avrà mansioni di interfaccia con il Responsabile del Servizio dell'Azienda. La ditta aggiudicataria inoltre dovrà indicare il nominativo della persona con funzioni di coordinamento dell'intera squadra di tecnici in servizio presso l'Azienda e definita al precedente Art. 8. In assenza di quest'ultima comunicazione l'Amministrazione dell'Azienda considererà il tecnico senior previsto al precedente Art. 8 come coordinatore del personale che la ditta aggiudicataria metterà a disposizione dell'Azienda.

La Ditta dovrà indicare nome, qualifica e recapito del proprio Direttore Tecnico che dovrà possedere laurea in ingegneria, il quale sarà altresì responsabile del mantenimento della sicurezza elettrica delle apparecchiature oggetto d'appalto.

#### **ART. 12 - RESPONSABILE DEI RAPPORTI CON LA DITTA**

L'Azienda indicherà un proprio funzionario dipendente che, in qualità di responsabile dei rapporti con la ditta aggiudicataria, sarà a disposizione del personale di questa per dare tutte le informazioni necessarie o utili per lo svolgimento del servizio. Indicherà inoltre il suo sostituto, con identici poteri e obblighi, per i casi di assenza o impedimento del responsabile. Tali comunicazioni verranno effettuate prima dell'avvio dei lavori.

#### **ART. 13- RAGGRUPPAMENTI D'IMPRESA, INDIVISIBILITÀ' DEL SERVIZIO**

Sono ammesse offerte presentate da raggruppamenti temporanei d'impresa tra ditte per la fornitura dei servizi oggetto dell'appalto e nel rispetto dall'Art. 37 del D.Lgs.163/2006 s.m.i.

Le attività previste costituiscono un servizio unico e non verranno prese in considerazione offerte parziali o divisioni in lotti.

Resta inteso che, per tutto quanto indicato al precedente Art. 2, gli oneri derivanti dal ricorso a ditte terze o a consulenti restano a totale carico della ditta aggiudicataria.

Le imprese che partecipano a un raggruppamento temporaneo o a un consorzio non sono ammesse a presentare offerta nè come imprese singole nè come partecipanti ad altro raggruppamento o consorzio.

##### 13.1 - Subappalto

##### **Il subappalto non è ammesso.**

Il ricorso della Ditta/A.T.I. aggiudicataria a ditte produttrici delle apparecchiature o a ditte dalle stesse delegate per interventi del tipo specialistico, non è da configurarsi subappalto.

#### **ART. 14 - PREZZI DI OFFERTA**

Viste le attività richieste nel presente capitolato tecnico, le ditte concorrenti devono, in sede di offerta, esprimere il prezzo unico omnicomprendente (IVA esclusa) a ribasso sulla base d'asta, che ritengono equo per la buona esecuzione dei servizi integrati oggetto del presente appalto. L'appalto verrà aggiudicato alla ditta concorrente che presenterà l'offerta economicamente più vantaggiosa per l'Azienda come meglio specificato al successivo art. 15.

Il prezzo oggetto dell'offerta economica deve essere omnicomprendente di qualunque costo e onere accessorio (diritto di chiamata, manodopera e spese d'accesso in genere), riferito alla globalità delle prestazioni di cui al presente appalto.

Tutti i prezzi sono da intendersi I.V.A. esclusa.

#### **ART. 15 - AGGIUDICAZIONE DEL SERVIZIO**

Il servizio oggetto d'appalto è unico ed indivisibile, poiché le attività costituiscono unico lotto, pertanto non saranno prese in esame offerte per servizi parziali.

La Ditta partecipante potrà offrire, in aggiunta a quelli previsti dal presente CSA, ulteriori servizi integrativi o migliorativi che saranno oggetto di valutazione come appresso specificato.

Detti servizi migliorativi si intendono inclusi nel canone annuo stabilito, costituiscono parte integrante di quelli oggetto d'appalto e soggetti quindi alle stesse condizioni contrattuali.

L'appalto sarà aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'Art. 83 del D.Lgs. 163/2006 s.m.i. Ai sensi del D.P.R. n. 207 del 5 ottobre 2010, per il calcolo dell'offerta economicamente più vantaggiosa, verrà seguito il metodo aggregativo – compensatore.

Tale metodo aggregativo – compensatore prevede l'attribuzione ad ogni concorrente, per ciascun aspetto dell'offerta (prezzo – qualità), di un coefficiente variabile tra zero ed uno, sulla base delle più o meno elevate valutazioni delle caratteristiche delle offerte. E' previsto poi l'utilizzo di procedimenti diversi a seconda che i criteri di valutazione, cui i coefficienti si riferiscono, abbiano natura qualitativa o quantitativa. Il criterio di valutazione qualitativa per la determinazione dei coefficienti qualitativi, prescelto nella presente gara, è quello della “media dei coefficienti attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari”; il criterio di valutazione quantitativa per la determinazione dei coefficienti quantitativi è data dalla formula

$$V(a)_i = R_a / R_{max} .$$

I coefficienti così determinati dovranno poi essere moltiplicati per i punteggi massimi stabiliti nel presente bando (40 punti per il prezzo – 60 punti per la qualità e suddivisi secondo le modalità della griglia tecnico-qualitativa appresso indicata). La somma dei punteggi così attribuiti ad ognuno dei concorrenti, consente di formare una graduatoria come prescrive l'art. 83, comma 5, D.Lgs. n. 163/2006 e quindi di individuare il primo in classifica.

Ai sensi del D.P.R. n. 207 del 05/10/2010 “Regolamento di Esecuzione ed attuazione del D.Lgs. n. 163/2006 s.m.i...” (allegato P), il calcolo dell'offerta economicamente più vantaggiosa verrà determinato con la seguente formula:

$$C(a) = \sum_n [ W_i * V(a)_i ]$$

dove:

$C(a)$  = indice di valutazione dell'offerta (a);

$n$  = numero totale di requisiti;

$W_i$  = peso o punteggio attribuito al requisito (i);

$V(a)_i$  = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i) variabile tra zero e uno;

$\Sigma n$  = sommatoria.

I coefficienti  $V(a)_i$  sono determinati:

a) per quanto riguarda gli elementi di natura qualitativa attraverso:

- la media dei coefficienti, variabili tra zero ed uno, attribuiti discrezionalmente da ciascun commissario. Si procederà poi ad effettuare la riparametrazione, assegnando il coefficiente uno al concorrente che ha ottenuto il massimo del valore medio dei coefficienti da assegnati discrezionalmente dai commissari; agli altri si assegna un coefficiente proporzionale.

b) per quanto riguarda l'elemento prezzo, attraverso la seguente formula:

$$V(a)_i = R_a / R_{max}$$

dove

$R_a$  = valore offerto dal concorrente (a)

$R_{max}$  = valore dell'offerta più conveniente

L'offerta viene valutata sulla base dei seguenti punteggi:

- al prezzo fino a **40 punti**, secondo procedura:
  1. non saranno prese in considerazione offerte con prezzi pari o superiore alla base d'asta;
  2. verranno assegnati punti 40 (quaranta) al prezzo più basso;
  3. verranno assegnati alle altre offerte punteggi decrescenti, con andamento secondo la seguente formula:

$$P = 40 / V(a)$$

4. la cifra risultante verrà arrotondata alla terza cifra decimale.

- alla qualità del servizio fino a **60 punti** (sessanta) **così suddivisi:**

### Scheda Tecnico-qualitativa

1. Organizzazione ed erogazione della manutenzione preventiva ed organizzazione di tutte le attività programmate in riferimento alle frequenze e ai protocolli definite alle case costruttrici in accordo alla Direttiva CE 93/42 e 2007/47 – **Totale punti 5:**  
Punteggio: sufficiente punti 1; discreto punti 2; buono punti 3; ottimo punti 5
2. Piano Operativo del servizio di manutenzione correttiva – **Totale Punti 13** suddivisi nei seguenti sub criteri:
  - a) Organizzazione e gestione del servizio di manutenzione correttiva del Centro di Ricezione Chiamate, con riguardo anche alla disponibilità e alla fornitura delle parti di ricambio – Punti 7 (sufficiente punti 1 – discreto punti 2 – buono punti 4 - ottimo punti 7)
  - b) rapporti documentati della ditta concorrente con le società produttrici delle apparecchiature elettromedicali oggetto dell'appalto, con particolare riferimento alle tipologie ad elevata complessità tecnologica – Punti 6 (sufficiente punti 1 – discreto punti 2 – buono punti 4 - ottimo punti 6)
3. Organizzazione ed erogazione delle verifiche di sicurezza e della rimozione delle non conformità – **Totale punti 4:**  
Punteggio: sufficiente punti 1; discreto punti 2; buono punti 3; ottimo punti 4;
4. Organizzazione ed erogazione dei controlli funzionali e della erogazione delle non conformità – **Totale punti 4:**  
Punteggio: sufficiente punti 1; discreto punti 2; buono punti 3; ottimo 4 punti;
5. Organizzazione del servizio dei collaudi di accettazione e inventario delle apparecchiature – **Totale punti 4:**  
Punteggio: sufficiente punti 1; discreto punti 2; buono punti 3; ottimo punti 4;
6. Piano Operativo del servizio dei collaudi di accettazione e inventario delle apparecchiature - **Totale punti 4:**  
Punteggio: sufficiente punti 1; discreto punti 2; buono punti 3; ottimo 4 punti;
6. Struttura organizzativa (gestionale e logistica) dedicata all'erogazione del servizio – **Totale Punti 6** suddivisi nei seguenti sottocriteri:
  - a) completezza, esperienza e qualifica della struttura organizzativa che si intende impiegare, Punti 3 (sufficiente punti 1 – discreto punti 1,5 - buono punti 2 – ottimo punti 3)
  - b) Soluzioni organizzative adottate per una ottimale erogazione dei servizi previsti, Punti 3 (sufficiente punti 1 – discreto punti 1,5 - buono punti 2 – ottimo punti 3)
7. Gestione informatizzata dei Servizi oggetto dell'appalto – **Punti 6** suddivisi in:

- a) caratteristiche e funzionalità del sistema hardware e software proposto, anche in risposta ai requisiti di accreditamento e procedure di inserimento ed archiviazione dati di attività, con specifico riferimento alle modalità di gestione ed aggiornamento dell'inventario tecnico; – Punti 3 (sufficiente punti 1 – discreto punti 1,5 – buono punti 2 - ottimo punti 3)
  - b) completezza ed accessibilità alle consultazioni ed ai report da parte del personale della stazione appaltante – Punti 3 (sufficiente punti 1 – discreto punti 1,5 – buono punti 2 - ottimo punti 3)
8. Ulteriori garanzie volte ad assicurare la massima qualità ed efficienza del servizio (qualificazione e sistema di qualità della ditta offerente) – **Totale Punti 6** suddivisi nei seguenti sub criteri:
- a) sistema di governo e tecniche adottate per garantire la qualità dei servizi prestatati – Punti 3 (sufficiente punti 1 – discreto punti 1,5 – buono punti 2 - ottimo punti 3)
  - b) sviluppo di un sistema di indicatori di risultato e dei livelli prestazionali – Punti 3 (sufficiente punti 1 – discreto punti 1,5 – buono punti 2 - ottimo punti 3)
9. Proposte migliorative rispetto all'organizzazione dei servizi di base richiesti anche in relazione al numero dei tecnici e dei mezzi impiegati – **Totale punti 8** così suddivisi:
- a) livelli offerti in ordine alle ulteriori soluzioni tecniche adottate per una migliore risoluzione dei guasti, con particolare riferimento alle apparecchiature ad elevata complessità tecnologica e/o allocate in reparti ad alta criticità (sale operatorie, terapie intensive ecc.) – Punti 5 (sufficiente punti 1 – discreto punti 2 - buono punti 3 – ottimo punti 5)
  - b) tipologia e numero delle apparecchiature temporaneamente sostitutive messe a disposizione e metodologia di allocazione delle stesse – Punti 3 (sufficiente punti 1 – discreto punti 1,5 – buono punti 2 - ottimo punti 3)

L'attribuzione dei punteggi da parte della Commissione Tecnica Giudicatrice avverrà sulla base dei seguenti parametri:

- attinenza rispetto all'appalto;
- rilevanza della miglioria offerta rispetto alle prestazioni oggetto dell'appalto in termini di maggiore efficienza dei mezzi, ovvero delle apparecchiature o delle migliori prestazioni;
- grado di innovazione tecnologica dell'accessorio/apparecchiatura offerta.

La documentazione tecnica, posta all'interno di un plico, deve essere strutturata in fascicoli separati per ciascuno dei punti sopra indicati (1-2-3-4...).

Risulta di tutta evidenza che la carenza documentale avrà necessariamente riflessi penalizzanti nella valutazione e conseguentemente nell'attribuzione dei punteggi qualità.

La Commissione Tecnica, appositamente nominata dalla Direzione Strategica Aziendale,

ed avente i requisiti professionali stabiliti dall'art. 84 del D.Lgs. n. 163/2006 s.m.i., avrà il compito di analizzare la documentazione tecnica presentata dalle ditte concorrenti e di attribuire, a proprio insindacabile giudizio, i sopraindicati punteggi qualitativi, secondo le modalità appresso specificate, ai sensi del D.P.R. n. 207 del 05/10/2010.

Verranno escluse dalla gara le Ditte che la Commissione non riterrà qualitativamente adeguate all'espletamento dei Servizi Integrati, per avere giudicato insufficiente con l'attribuzione di un punteggio complessivo inferiore a 36/60.

Saranno oggetto di valutazione le proposte migliorative rispetto al progetto stilato dall'Amministrazione dell'Azienda. Non verranno prese in considerazione pacchetti di offerte contenenti anche solo una voce peggiorativa rispetto a quanto richiesto nel presente capitolato tecnico.

L'aggiudicazione avrà luogo anche in presenza di una sola offerta valida pervenuta.

Il servizio sarà aggiudicato alla Ditta che, sommati i punteggi ad essa attribuiti in sede di valutazione qualitativa e del prezzo offerto, avrà ottenuto il punteggio globalmente più alto.

Tutti gli elementi del giudizio qualitativo forniti dalla Ditta aggiudicataria, unitamente al prezzo proposto, costituiscono formale impegno e si intendono automaticamente recepiti nel contratto.

L'Azienda si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione, in presenza di motivi seri, e/o ove non ritenga conveniente l'offerta, senza che le ditte concorrenti possano pretendere alcun compenso o rimborso spese, fatto salvo la restituzione della cauzione provvisoria.

Per tutto quanto non previsto nel presente C.S.A. si fa espresso riferimento alle norme del regolamento per la amministrazione del patrimonio e la contabilità dello Stato del 23 maggio 1924 n°827 e successive integrazioni e modifiche, alla Legge 2 febbraio 1973 ed alla Legge 11 febbraio 1994 n°109 e successive modifiche ed integrazioni.

#### **ART. 16 - DURATA E AMMONTARE DELL'APPALTO**

La durata dell'appalto è fissata in **3 (tre) anni**, con possibilità di rinnovo alla scadenza per un periodo massimo di **2 due anni**.

L'importo posto a base d'asta dei "Servizi Integrati" è fissato in **€. 12.000.000,00** oltre I.V.A al 20%, riferito a 3 + 2 anni.

#### **ART. 17 – ADEGUAMENTI DEL CANONE**

**REVISIONE PREZZI E AGGIORNAMENTO PERIODICO DEGLI IMPORTI  
CONTRATTUALI  
Principi generali**

I prezzi si intendono fissi ed invariabili per tutta la durata dell'appalto in rapporto alla definizione del parco tecnologico di cui all'Allegato "A".

Tenuto conto dello stretto legame tra la gestione dell'appalto in oggetto ed il sistema budgetario aziendale e della opportunità di mantenere le loro scadenze allineate per garantire una migliore capacità e puntualità di gestione, si stabilisce di procedere all'aggiornamento periodico degli importi contrattuali al 1° gennaio di ciascun anno di vigenza e con efficacia non retroattiva.

Per le medesime motivazioni si stabilisce altresì di procedere all'applicazione della revisione annuale dei prezzi ai sensi dell'art. 115 del d.lgs.163/06 sempre alla data suddetta (in mancanza dei dati indicati sarà considerata la variazione dell'indice generale FOI dell'ISTAT), su richiesta motivata della ditta ed a seguito di apposita istruttoria, I prezzi offerti e fissati al momento dell'aggiudicazione resteranno pertanto fissi ed invariabili fino al 31 dicembre successivo alla data di scadenza del primo anno contrattuale.

### **Variazioni del parco apparecchiature in corso di vigenza dell'Appalto**

Nel periodo di contrattuale operatività dell'appalto, il parco apparecchiature sanitarie in uso sarà soggetto a variazioni a seguito di eventi quali quelli di seguito indicati:

- acquisizione di nuove apparecchiature che l'Azienda, a propria insindacabile scelta, deciderà di affidare in gestione all'Assuntore;
- messa fuori uso di apparecchiature;
- scadenza o risoluzione di precedenti contratti di manutenzione su apparecchiature che l'Azienda deciderà di affidare in gestione all'aggiudicatario

È previsto pertanto un meccanismo di aggiornamento periodico dell'elenco delle apparecchiature e del canone in funzione dell'effettiva consistenza del parco apparecchiature oggetto dei servizi contrattuali. In particolare:

- a) ai fini dell'espletamento dei servizi oggetto dell'appalto
  - a.1. le variazioni del parco in aumento saranno attuate, a seguito di esplicita richiesta dell'Azienda:
    - nel caso di apparecchiature di nuova acquisizione, a collaudo avvenuto, con decorrenza immediata;
    - nel caso di apparecchiature già in uso e precedentemente escluse dal contratto, dalla data indicata nella richiesta dell'Azienda.
  - a.2. le variazioni del parco in diminuzione saranno attuate dal momento dell'avvenuta comunicazione della messa fuori uso da parte del Committente all'aggiudicatario.

- b) ai fini dell'aggiornamento del canone dell'appalto:

nel caso in cui le variazioni del parco comportino un aggiornamento dell'importo contrattuale del canone, questo sarà attuato a partire dalla data in cui sono avvenute, con le modalità successivamente indicate e quindi mediante revisione annuale del canone al 1° gennaio dell'anno successivo alla variazione ed eventuale corresponsione del conguaglio, se dovuto per l'anno in corso. Per le apparecchiature attualmente in garanzia e per quelle di nuova acquisizione che l'Azienda intende inserire nel contratto, la variazione del parco ai fini della revisione del canone si considera avvenuta alla data di scadenza del periodo di garanzia. Pertanto per tali apparecchiature non sarà corrisposto alcun canone durante il periodo di garanzia.

L'Assuntore sarà comunque tenuto, durante il periodo di garanzia, all'effettuazione delle prestazioni qualora non previste nei contratti specifici stipulati direttamente dal Committente con il fornitore, su tutte le apparecchiature di nuova acquisizione senza che ciò dia luogo ad aggior-

namento del canone.

Ai fini dell'aggiornamento periodico dell'importo contrattuale, le apparecchiature vengono suddivise in quattro gruppi (Allegato B), ad omogenea onerosità manutentiva, in base al criterio dell'incidenza del costo dei servizi da prestare sul valore convenzionale ai fini dell'Appalto delle apparecchiature stesse. In particolare:

- GRUPPO A:** apparecchiature alta incidenza del costo di manutenzione
- GRUPPO B:** medio/alta incidenza del costo di manutenzione;
- GRUPPO C:** media incidenza del costo di manutenzione;
- GRUPPO D:** bassa incidenza del costo di manutenzione.

Nel documento Allegato B del presente capitolato sono elencate, a titolo esemplificativo, le classi di apparecchiature appartenenti a ciascun gruppo di cui sopra.

L'aggiornamento dell'importo contrattuale avverrà in funzione dei valori convenzionali ai fini dell'appalto delle apparecchiature e delle "percentuali di costo manutentivo" associate ai singoli gruppi ad onerosità manutentiva omogenea sotto specificate:

- GRUPPO A:** 10%
- GRUPPO B:** 7,0%
- GRUPPO C:** 4,0%
- GRUPPO D:** 3,0%

In sostanza la variazione del canone derivante dalla variazione del valore convenzionale ai fini dell'appalto delle apparecchiature associate ad un gruppo sarà determinata come prodotto della variazione di valore della stessa per il coefficiente di costo manutentivo associato e sarà in aumento o diminuzione a seconda del segno della variazione del valore.

### **Aggiornamento degli importi contrattuali**

In considerazione delle variazioni della consistenza del parco apparecchiature di cui al precedente articolo, di conseguenza, delle variazioni dell'importo totale dei valori convenzionali ai fini dell'appalto associati a ciascuna fascia ad onerosità manutentiva omogenea, si procederà all'aggiornamento periodico del canone mediante applicazione dei coefficienti di costo manutentivo riferiti ai singoli gruppi.

L'aggiornamento dell'importo contrattuale avverrà al 1° gennaio di ciascun anno di vigenza contrattuale. L'elenco di riferimento per la determinazione del "valore convenzionale ai fini dell'appalto", da attuarsi nel rispetto delle indicazioni fornite al precedente Art., è quello risultante dall'inventario generale dell'Azienda alla data del 31 dicembre antecedente la revisione. I valori convenzionali complessivi relativi alle apparecchiature appartenenti alle diverse fasce ad onerosità manutentiva omogenea saranno concordati tra le parti e costituiranno il riferimento per la determinazione del canone relativo all'anno successivo.

### **Conguaglio degli importi contrattuali relativi al periodo 01/01-31/12**

Le variazioni della consistenza del parco apparecchiature avvenute nel corso dell'anno solare daranno luogo, ai sensi del disposto del precedente Art., anche alla corresponsione di un im-

porto di conguaglio (in positivo o in negativo), da determinare in quote riferite alla data di entrata/uscita dell'apparecchiatura dal contratto.

La contabilizzazione delle quote di conguaglio sopra citate dovrà avvenire in tempo utile per la chiusura del bilancio di competenza.

#### **ART. 18 - CAUZIONE PROVVISORIA E DEFINITIVA**

La ditta concorrente dovrà provvedere alla costituzione di un deposito cauzionale provvisorio pari al 2% dell'importo a base d'asta, secondo le modalità stabilite dall'art. 75 del D.Lgs. n. 163/2006 s.m.i..

La cauzione, che deve avere validità di almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta, può essere bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco principale di cui all'art. 107 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'economia e delle finanze.

L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del cinquanta per cento per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000. Tale requisito deve essere documentato in sede di gara, allegando originale o copia conforme all'originale della certificazione di qualità. La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile.

La cauzione provvisoria verrà svincolata, per le ditte non aggiudicatrici, al momento della aggiudicazione dell'appalto; la cauzione definitiva verrà svincolata dopo che la ditta aggiudicatrice avrà integralmente adempiuto al contratto e dopo che siano stati regolati tutti i rapporti contrattuali

La ditta che risulterà aggiudicatrice, a garanzia degli obblighi assunti, dovrà costituire una cauzione definitiva, per l'intero periodo contrattuale, nei termini e con le modalità indicate dall'art. 113 del D.Lgs. n. 163/2006 s.m.i. a cui si fa espresso rinvio.

#### **ART.19 - ONERI E OBBLIGHI DIVERSI A CARICO DELLA DITTA AGGIUDICATRICE**

Oltre a quanto specificamente previsto negli articoli precedenti descriventi i singoli servizi, la ditta aggiudicatrice dovrà provvedere a tutti gli adempimenti di seguito descritti. In particolare dovrà:

- tenere appositi e separati registri informatici con l'elenco delle apparecchiature immesse e dismesse;
- tenere appositi e separati registri informatici con i protocolli di manutenzione per tipologia di apparecchiature, lasciandone copia debitamente ai reparti;
- provvedere direttamente all'acquisto delle parti di ricambio necessarie all'espletamento corretto dell'appalto;

- organizzare, impiantare, gestire, custodire e mantenere puliti i Laboratori Tecnici nell'ambito dell'area messa a disposizione dall'Azienda come successivamente previsto all'Art. 23. In particolare la ditta aggiudicataria metterà a disposizione le necessarie apparecchiature telefoniche, fax, pc e modem con collegamento per posta elettronica e quanto necessario per garantire le comunicazioni di servizio, sulla linea fornita dall'Amministrazione e i cui costi verranno addebitati alla ditta aggiudicataria come previsto all'Art. 3.1.
- provvedere, altresì, all'allestimento adeguato dei locali, messi a disposizione dall'Azienda, con idonei arredi e impianti fissi occorrenti e ritenuti utili. Ai propri tecnici la ditta aggiudicataria fornirà inoltre, a proprio carico, dispositivi cercapersone, teledrin oppure telefoni cellulari e indicherà al responsabile del Servizio dell'Azienda la modalità più veloce per comunicare con i tecnici sia nell'ambito dell'orario di servizio, sia (relativamente al solo tecnico reperibile di turno) durante il periodo non coperto da servizio.
- allestire i Laboratori Tecnici e dotarli di tutta la scaffalatura e strumentazione (ivi compresa la strumentazione di misura indicata nei punti precedenti) necessaria al corretto e tempestivo svolgimento dei lavori di manutenzione preventiva e correttiva, di rimessa a norma e di tutte le operazioni previste nel presente capitolato sulle apparecchiature dell'Azienda. L'assenza di detta strumentazione non dovrà costituire, in nessun caso, motivo di proroga delle operazioni previste nell'ambito del presente capitolato;
- comunicare tempestivamente al Responsabile del Servizio dell'Azienda, sia verbalmente sia - se ritenuto necessario - per iscritto, ogni informazione attinente ai compiti, alle mansioni e agli oneri del presente appalto. Unico interlocutore della ditta aggiudicataria resterà il Servizio dell'Azienda. Ne consegue che avranno valore solo le comunicazioni inviate a tale Servizio;
- custodire e conservare in buono stato le proprie apparecchiature e materiali, attrezzature, ecc., liberando l'Azienda da ogni responsabilità per furti o danni di qualsiasi tipo;
- presentare, qualora ritenga utile apportare modifiche ai locali ad essa assegnati dall'Azienda, relativo progetto all'Amministrazione dell'Azienda per autorizzazione. I costi di tali modifiche saranno a carico della ditta aggiudicataria. Allo scadere del contratto, ultimato i lavori e rispettate le scadenze che verranno indicate, sarà compito della ditta aggiudicataria sgombrare completamente i suddetti locali che dovranno essere lasciati nello stato di consegna, salvo il normale deperimento d'uso e le modifiche autorizzate di cui sopra. Restano a carico della Ditta gli oneri per la pulizia dei locali e per il mantenimento dei locali in normale stato di conservazione eseguendo la necessaria manutenzione ordinaria. Mentre gli impianti fissi eventualmente realizzati dalla Ditta resteranno alla fine del contratto di proprietà esclusiva dell'Azienda senza alcun onere;
- raccogliere, ordinare e custodire l'archivio dei manuali tecnici, forniti dalle ditte produttrici e di proprietà dell'Azienda;

- raccogliere e custodire eventuali parti di ricambio che siano di proprietà dell'Azienda. Tali parti verranno inventariate e sarà responsabilità della ditta aggiudicataria, al termine della durata del contratto esecutivo del presente servizio, rendere di nuovo disponibili tali parti all'Azienda, oppure rimborsare all'Amministrazione dell'Azienda il loro valore qualora ne sia concordata la cessione;
- eseguire i lavori oggetto dell'appalto con precisione, cura e diligenza, utilizzando le pratiche, le cognizioni e gli strumenti più idonei;
- eseguire comunque i lavori descritti nel presente Capitolato Tecnico di appalto, anche in assenza di specifici protocolli precodificati. Qualora i protocolli non fossero disponibili al momento di inizio dei lavori, la ditta aggiudicataria si impegna a eseguire comunque le operazioni di manutenzione preventiva o di verifica di sicurezza secondo quanto riportato nei libretti di istruzione, nella normativa in vigore al momento dell'esecuzione dei lavori, nella letteratura disponibile inerente l'oggetto o comunque secondo protocolli dettati dall'esperienza e dalla conoscenza dei tecnici ad alta specializzazione (tecnici senior) della ditta;
- osservare le norme derivanti dalle vigenti leggi e decreti in materia di sicurezza sul lavoro e di antinfortunistica, nonché le altre disposizioni in vigore o che potranno intervenire in corso di appalto;
- provvedere allo smaltimento delle parti sostituite (batterie di ogni tipo, materiali vari etc.) nell'osservanza delle leggi vigenti in materia;
- essere assicurata con primaria compagnia di assicurazioni per danni a persone, cose ed apparecchiature derivanti dall'espletamento del servizio, per fatto proprio o del personale dipendente;
- essere in regola con gli obblighi previdenziali, assistenziali e tributari;
- adottare nell'esecuzione di tutti i lavori, i procedimenti e le cautele necessarie per garantire la vita e l'incolumità dei tecnici, delle persone addette ai lavori stessi e dei terzi, nonché per evitare danni ai beni pubblici e privati osservando le disposizioni di legge;
- attenersi alle direttive emesse dall'Azienda;
- adoperarsi per evitare interferenze e intralci all'attività sanitaria;
- seguire l'iter stabilito dal Responsabile del Servizio dell'Azienda fino a totale compimento di tutte le pratiche definite nel presente capitolato tecnico per il funzionamento delle apparecchiature secondo le norme in vigore e le disposizioni stabilite;
- fornire al proprio personale adeguati mezzi di trasporto al fine di risultare indipendente per compiti quali spostamenti di personale, apparecchiature, macchinari, attrezzature di vario tipo e tutto ciò che risulta inerente alle opere da eseguire, da e verso i Laboratori Tecnici, le Unità Operative;
- provvedere al provvisorio smontaggio e rimontaggio di alcune parti, se questo fosse necessario;

- provvedere, se necessario, alla spedizione e ritiro presso laboratori esterni o Case Costruttrici di apparecchiature per eventuali riparazioni;
- eseguire tutte le opere accessorie necessarie per una corretta esecuzione dei lavori e indicare tempestivamente eventuali opere non di propria spettanza;
- provvedere alle spese di trasporto, viaggio, alloggio ecc. per gli operatori addetti al servizio da essa espletato;
- provvedere a tutte le spese per la direzione e la sorveglianza dei lavori ad essa spettanti secondo quanto stabilito nel presente Capitolato Tecnico di appalto;
- provvedere alla eventuale compilazione di tutti gli elaborati, oltre a quelli già definiti negli articoli precedenti, che si dovessero rendere necessari per qualsiasi motivo;
- provvedere alle spese per l'esecuzione dei compiti ad essa spettanti previsti (esclusi i consumi di energia);
- rispettare gli orari di servizio stabiliti, nonché eseguire con cura e diligenza le disposizioni impartite dal Responsabile del Servizio dell'Azienda o da un suo sostituto;
- mettere a disposizione del personale dell'Azienda all'uopo delegato (o dei suoi sostituti), a ogni sua richiesta, personale competente, nonché strumenti di misura, utensili e quant'altro necessario, per l'esecuzione dei lavori da lui disposti;
- assicurarsi che il personale mantenga la disciplina nel luogo di lavoro, osservi le disposizioni in vigore e quelle che potessero essere emanate durante il corso dei lavori dalle competenti autorità;
- allontanare e sostituire quegli agenti, rappresentanti e operatori per i quali, a causa d'imperizia, insubordinazione, mancanza di probità od altro, l'Azienda richiedesse l'allontanamento anche immediato;
- osservare tutte le eventuali clausole e prescrizioni riportate nella lettera d'invito, comprese le eventuali modifiche al presente capitolato speciale d'appalto che detta lettera preveda;
- fare in modo che il proprio personale metta a disposizione di ogni interlocutore dell'Azienda tutta la propria disponibilità, volontà, esperienza e capacità tecnica e/o amministrativa al fine di creare un clima di cooperazione e collaborazione nel quale ognuno possa adoperarsi per la resa finale migliore;
- effettuare il collaudo tecnico funzionale di tutti gli apparecchi verificati, revisionati o riparati e ripeterli se richiesto;
- eseguire prove dimostrative di buon funzionamento;
- consentire, in qualsiasi momento, durante le riparazioni, le ispezioni da parte del personale autorizzato dell'Azienda;
- stipulare regolare abbonamento sia con il CEI (Comitato Elettrotecnico Italiano) sia con l'UNI (Ente Nazionale Italiano di Unificazione) per la ricezione delle norme tecniche inerenti i temi di cui al presente capitolato tecnico di appalto e mettere a disposizione del personale del Servizio dell'Azienda, rendendoli visibili sul sistema

informatico descritto al precedente Art. 3 nonché stampabili su supporto cartaceo, i relativi testi completi, qualora richiesto, fatta salva la salvaguardia dei diritti d'autore laddove previsto;

- qualora la Ditta incontri difficoltà a riparare determinate apparecchiature, e/o gli interventi non sortiscono effetti risolutivi e definitivi, per cui l'apparecchiatura è soggetta a frequenti fermi, la Ditta stessa deve affidare, a totale sua cura e spese, la manutenzione alla Ditta produttrice con apposito contratto di assistenza fermo restando che la medesima Ditta aggiudicataria resta l'unica responsabile.

Quanto sopra, in presenza di reiterati fermi di apparecchiature, può essere pretesa dall'Azienda per cui la Ditta si deve uniformare altrimenti l'Azienda ha la facoltà di affidare l'assistenza alla casa produttrice con apposito contratto addebitando tutte le spese relative alla Ditta aggiudicataria.

Inoltre:

- la responsabilità del servizio fa capo al Responsabile dell'esecuzione del contratto della Stazione appaltante che ha come interlocutore, la Direzione Tecnica della ditta aggiudicataria. La ditta aggiudicataria dovrà comunicare con le maggiori tempestività e precisione possibili al Responsabile dell'esecuzione del contratto della Stazione appaltante qualunque informazione inerente motivi di pericolo, rischio, possibile mancata prestazione prevista di cui dovesse venire a conoscenza in maniera diretta o indiretta;
- la ditta aggiudicataria dovrà fornire, al momento dell'inizio dei lavori, le modalità con cui intende garantire la presenza e/o reperibilità del proprio responsabile incaricato e dei suoi sostituti e darne immediata comunicazione al Responsabile del Servizio dell'Azienda;
- la Direzione Tecnica della ditta aggiudicataria dovrà essere costituita da tecnici qualificati, come indicato all'art.7..

La Direzione Tecnica risponde del servizio svolto come deve essere documentato dai rapporti di intervento debitamente sottoscritti dall'esecutore dei lavori e successivamente controfirmati dal Responsabile del Servizio dell'Azienda o da un suo sostituto per ogni apparecchio mantenuto, controllato e visionato e, limitatamente alla sola manutenzione straordinaria, controfirmato dal Responsabile della Unità Operativa (o loro sostituti) richiedente l'intervento. La Direzione Tecnica risponde del servizio svolto anche nel caso in cui i lavori eseguiti non siano stati documentati come stabilito negli Artt. precedenti. In quest'ultimo caso la ditta, oltre a farsi carico della responsabilità dei lavori eseguiti, è tenuta a fornire entro i tempi stabiliti al precedente Art. 3 rapporti di lavori debitamente documentati. Eventuali ritardi costituiranno oggetto di penale come riportato al capitolo "Penali".

#### **ART. 20 - ONERI A CARICO DELL'AZIENDA**

L'Azienda s'impegna a:

- rendere disponibile in modo non oneroso per la ditta aggiudicataria un'area delimitata e chiusa perché la ditta possa attrezzarvi adeguato luogo di lavoro ("Laboratori Tecnici") per lo svolgimento dell'attività manutentiva e allestirvi il magazzino per le

parti di ricambio;

- coprire i costi di energia elettrica, riscaldamento, acqua necessari al funzionamento dell'Officina di cui sopra;
- assicurare, compatibilmente con le necessità delle varie Unità Operative, la messa a disposizione delle apparecchiature elettromedicali oggetto dei servizi manutentivi indicati al precedente Artt. 1.2 e 1.3;
- fornire, nei limiti del possibile e delle competenze del proprio personale, alla ditta aggiudicataria ogni informazione, necessaria o comunque ritenuta utile, nonché la documentazione tecnica relativa agli impianti e alle apparecchiature oggetto dell'appalto, laddove disponibile, e qualsiasi altra notizia comunque inerente i servizi oggetto del contratto. L'Azienda si impegna a collaborare fattivamente con la ditta aggiudicataria per l'acquisizione di ulteriori informazioni che si rendessero necessarie o utili per un migliore e più completo svolgimento del servizio, anche, qualora ritenuto indispensabile, a richiedere alle ditte produttrici e/o distributrici la documentazione tecnica mancante. La ditta aggiudicataria, alla scadenza del contratto, restituirà tutta la documentazione ricevuta all'Azienda;
- fornire eventuali protocolli di manutenzione preventiva e di verifica di sicurezza delle apparecchiature oggetto del presente appalto;
- approvare le apposite schede, fornite dalla Ditta, che il personale della ditta aggiudicataria compilerà al termine di ogni singolo lavoro di manutenzione preventiva o correttiva, di verifiche di sicurezza, di rimessa a norma, di interventi straordinari e così via come stabilito nei precedenti articoli;
- rappresentare, tramite il Responsabile del Servizio e i suoi collaboratori, attento interlocutore ai problemi che la ditta aggiudicataria ritiene necessario sollevare e alle comunicazioni che la ditta ritiene necessario trasmettere;
- provvedere direttamente, in caso di impossibilità da parte della ditta aggiudicataria, su richiesta del rappresentante responsabile della ditta aggiudicataria stessa, all'acquisto delle parti di ricambio da altre ditte specializzate e/o al pagamento delle spese di intervento (manodopera, diritto di chiamata, costo d'uscita e così via) relative ad interventi svolti dai tecnici di altre ditte specializzate, per un importo globale che non dovrà superare il 5% del valore dell'intera commessa, salvo rivalersi presso la ditta aggiudicataria per il rimborso del relativo onere.

#### **ART 21 – FORMAZIONE DEL PERSONALE INTERNO**

La Ditta si obbliga a effettuare ogni anno uno o più corsi di formazione ed aggiornamento del personale interno dell'Azienda finalizzato all'ottimo utilizzo delle apparecchiature. Detti corsi, tenuti da personale delle aziende produttrici, avranno la durata di almeno 60 ore annue complessive e verteranno su argomenti in modo da formare, informare e aggiornare il personale sui metodi e criteri da adottare nelle lavorazioni.

#### **ART. 22 - PENALI**

Lo scopo dell'appalto è quello di garantire la massima funzionalità ed efficienza del parco

apparecchiature ed assicurarne la continuità di funzionamento, l'affidabilità e la sicurezza.

Di conseguenza viene considerata inadempienza contrattuale qualsiasi fatto della Ditta che provochi l'arresto prolungato anche di una sola apparecchiatura ovvero il perdurare di una condizione di scarsa affidabilità o di inadeguata sicurezza.

Tra i fatti che possono costituire inadempienza contrattuale, se non adeguatamente motivati, sono inclusi a titolo esemplificativo e non esaustivo i seguenti:

- mancata o ritardata esecuzione di un intervento di natura correttiva;
- errata o inadeguata riparazione o ripristino;
- mancata esecuzione di un intervento di manutenzione straordinaria oltre i tempi richiesti stabiliti;
- mancata o negligente esecuzione di manutenzione preventiva;
- mancata o negligente esecuzione delle verifiche di sicurezza elettrica;
- mancata o negligente esecuzione dei controlli funzionali o di qualità;
- mancata o negligente esecuzione di intervento su chiamata;

Alla ditta aggiudicataria inadempiente verranno applicate le seguenti penali:

- da € 500,00.= (cinquecento) a €1.000,00.= (mille), a insindacabile giudizio dell'Azienda, per ogni mancata risposta a specifica richiesta della Divisione Ospedaliera o dell'Unità Operativa utilizzatrice nell'ambito delle 8 ore previste dalla chiamata inerente guasti bloccanti per l'apparecchiatura o comunque di gravità tali da comportare carenze nel funzionamento dell'attività clinica della Divisione Ospedaliera o Unità Operativa richiedente;
- da €500,00.= (cinquecento) a €1.000,00.= (mille), a insindacabile giudizio dell'Azienda, per ogni mancata risposta a specifica richiesta della Divisione Ospedaliera o dell'Unità Operativa utilizzatrice nell'ambito delle 4 ore previste dalla chiamata inerente guasti bloccanti per l'apparecchiatura o comunque di gravità tali da comportare carenze nel funzionamento dell'attività clinica nelle aree di Terapia Intensiva, Pronto Soccorso, Comparto Operatorio e locali assimilabili;
- € 1.000,00.= (mille) per ogni giorno di ritardo nella soluzione di interventi qualora sia dimostrabile una inadempienza oppure inadeguatezza rispetto a quanto stabilito all'Art. 4.2.
- € 1.500,00 (millecinquecento) per ogni giorno di ritardo superate le 24 ore per la consegna dell'apparecchio sostitutivo (muletto).
- € 200,00 (duecento) per ogni ora di ritardo oltre ai 60 minuti consecutivi per interventi in reperibilità.
- € 5.000,00 nel caso di mancato rispetto (non adeguatamente documentato) dei livelli offerti e delle soluzioni tecniche adottate per la risoluzione dei guasti, oggetto di attribuzione del punteggio qualitativo, nonché in caso di mancato rispetto (non adeguatamente documentato) della tempistica di risoluzione guasto per le apparecchiature allocate nei reparti ad alta criticità;

Tutte le penali di cui sopra sono da considerarsi relative ad ogni singola infrazione

ravvisata dall'Amministrazione dell'Azienda e i relativi importi potranno essere cumulabili.

La ditta aggiudicataria risponde altresì per il danno subito dall'Azienda derivante dalle spese di riparazione disposta d'ufficio e effettuata dalla ditta aggiudicataria stessa o da altra ditta specializzata, nonché per gli ulteriori danni a cose o persone causati dal ritardo.

Le penali e in generale gli oneri subiti dall'Azienda per le riparazioni effettuate in sostituzione della ditta aggiudicataria inadempiente saranno applicati previa contestazione scritta o verbale a cura del Responsabile del Servizio dell'Azienda e andranno direttamente in detrazione sulla prima rata raggiungibile.

Nel caso in cui l'intervento della Ditta abbia comportato danni irreparabili sulla apparecchiatura oggetto della manutenzione verrà applicata una penale pari al costo di acquisto o in assenza al valore di mercato della stessa.

Nel caso di scioperi sarà applicata una penale rapportata al minor servizio erogato determinata nella misura del 10% del valore dell'apparecchiatura rimasta priva di intervento.

La penale potrà essere applicata sulle eventuali somme dovute alla Ditta o utilizzando la fideiussione prestata.

In ogni caso l'Azienda potrà avvalersi delle prestazioni di Ditte costruttrici o comunque di Ditte terze per la risoluzione di problemi addebitando all'Assuntore i relativi costi.

Nelle predette prestazioni è incluso l'affidamento in danno della manutenzione in toto dell'apparecchiatura a Ditte costruttrici o terze.

Resta inoltre impregiudicata ogni azione dell'Azienda verso la ditta aggiudicataria relativa ai danni subiti.

L'Azienda si riserva altresì la facoltà di applicare le sanzioni amministrative previste e se del caso rescindere il contratto anche qualora gravi negligenze e trascuratezze da parte della Ditta dovessero emergere da sopralluoghi in contraddittorio.

### **ART. 23 - FORMA DEL NEGOZIO GIURIDICO**

Contratto d'appalto stipulato mediante forma pubblico - amministrativa, redatto dall'Ufficiale Rogante dell'Azienda Ospedaliera.

### **ART. 24 - STIPULA DEL CONTRATTO**

Con decorrenza dalla data di comunicazione formale di aggiudicazione, la ditta aggiudicataria avrà 20 giorni di tempo per presentare la seguente documentazione necessaria alla stipula del contratto:

- polizza RC come previsto dall'art.10;
- cauzione definitiva per l'intera durata del contratto;
- per i raggruppamenti di impresa, mandato collettivo speciale con rappresentanza alla capogruppo;
- elenco del personale che si intende utilizzare, con elenco dei relativi requisiti;
- nominativo del Direttore Tecnico;

- DUVRI, predisposto dall'Azienda, debitamente compilato e firmato;
- DURC aggiornato;
- Lettera di impegno, a firma dei Rappresentanti Legali delle Società (mandataria e mandante) facenti parte del R.T.I., con la quale nell'ambito del canone complessivo, ognuna di esse, in relazione alla propria quota di partecipazione all'interno del raggruppamento, si impegna a la quota percentuale di fatturazione di ogni ditta del raggruppamento, in relazione alla propria quota di partecipazione all'interno del raggruppamento.
- Modello G.A.P. ai sensi della legge 12/10/1982 art. 2, e legge 30/12/1991, art. 410, debitamente compilato e firmato per la parte di propria pertinenza.

Qualora necessiti ulteriore documentazione per la stipula del contratto, verrà fatta formale richiesta dall'Ufficiale Rogante.

Oltre alla predetta documentazione le imprese associate se non previamente costituite in A.T.I., dovranno produrre copia autenticata dell'atto di conferimento del mandato collettivo speciale per la costituzione dell'A.T.I.

La validità del contratto sarà comunque subordinata all'acquisizione della certificazione antimafia ai sensi del D.P.R. 252/98

Ove la ditta aggiudicataria non si presentasse a stipulare il contratto entro il termine fissato, sarà in facoltà dell'Amministrazione dell'Azienda di procedere ad una nuova aggiudicazione, fatto salvo le conseguenze che la legge fa derivare a carico della ditta aggiudicataria inadempiente e l'incameramento della cauzione.

#### **ART. 25 - EFFETTI OBBLIGATORI DEL CONTRATTO**

Il contratto stipulato è immediatamente vincolante per la ditta aggiudicataria, mentre lo sarà per la Stazione appaltante dopo gli accertamenti previsti dalla normativa antimafia.

#### **ART. 26 - SPESE DI CONTRATTO**

Restano a carico della Ditta aggiudicataria tutte le spese di registrazione, nessuna esclusa, del contratto e quelle ad esso collegate. L'I.V.A. resterà a carico della Azienda e la ditta aggiudicataria dovrà addebitarla in fattura ai sensi dell'Art. 8 della Legge n° 633 del 26/10/82 e successiva integrazioni e modificazioni.

#### **ART. 27 - CONTROVERSIE E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO**

Qualsiasi divergenza o contestazione che dovesse sorgere sull'interpretazione o sulla applicazione delle clausole che disciplinano la gestione dei rapporti definiti nel presente Capitolato Tecnico d'appalto tra la ditta aggiudicataria e l'Azienda sarà definita secondo le disposizioni vigenti al riguardo.

Insorgendo controversie, la ditta aggiudicataria non potrà sospendere il servizio né rifiutarsi di eseguire le disposizioni che l'Azienda darà a mezzo dei propri uffici.

Fermo restando la risoluzione del contratto ai sensi degli Artt. 1453 e 1454 del c.c. in caso di mancato adempimento dei propri obblighi da parte della Ditta aggiudicataria l'Azienda si

riserva, altresì, di risolvere ai sensi dell'articolo 1456 C.C. il contratto del servizio in oggetto in caso di inosservanza delle condizioni previste dal presente capitolato speciale d'appalto, di modificazione di Ragione Sociale della ditta aggiudicataria, di sua liquidazione, di suo fallimento, concordato preventivo, di sua messa in stato di amministrazione controllata, di fusione con altre società o di subappalto irregolare e di esercitare tale diritto mediante formale comunicazione da notificarsi a mezzo raccomandata R.R. al domicilio legale della ditta aggiudicataria. Tale notifica interromperà di diritto e senza necessità di altre formalità gli effetti del contratto dal giorno della notifica dell'atto stesso.

Sono ritenute inosservanze contestabili ai fini della risoluzione del contratto, tra le altre:

- inadempienze contrattuali che comportino l'applicazione di una o più penali che complessivamente superino il 20% dell'importo contrattuale;
- grave mancato rispetto dell'orario di servizio;
- inosservanza dei protocolli di lavoro;
- rifiuto di prestare servizio secondo disposizioni del Responsabile del Servizio dell'Azienda;
- inadempienze relative alla sicurezza.

In qualsiasi caso tutti gli articoli del presente Capitolato Tecnico devono intendersi inscindibili; hanno separatamente piena efficacia, nel caso di inadempimento e della loro violazione, per l'esercizio della facoltà di risoluzione del contratto da parte dell'Amministrazione della Azienda. In caso di inosservanza, l'Azienda invierà richiamo scritto motivato mediante raccomandata R.R. al domicilio legale della ditta aggiudicataria; dopo il terzo richiamo scritto per una stessa contestazione l'Azienda potrà procedere alla risoluzione del contratto.

In caso di risoluzione del contratto la ditta aggiudicataria sarà responsabile di tutte le conseguenze dannose derivanti alla Azienda.

Quale che sia la ragione della risoluzione del contratto, la ditta aggiudicataria sarà soggetta alla immediata perdita del deposito cauzionale definitivo a titolo di penale, al risarcimento dei danni diretti e indiretti subiti dall'Azienda e al rimborso delle spese che l'Azienda incontrerà per provvedere al servizio nel rimanente periodo contrattuale. Le penali e i risarcimenti di cui sopra, per la sola parte eccedente la cauzione, saranno contabilizzate in sede di liquidazione dell'importo dovuto per il saldo della parte di corrispettivo maturato all'atto della risoluzione. In ogni caso le somme dovute, per qualsiasi titolo, dall'Azienda alla ditta aggiudicataria saranno compensate con l'importo complessivo del risarcimento dei danni ai sensi dell'Art. 1241 del C.C.

## **ART. 28 - LIQUIDAZIONE E PAGAMENTO FATTURE**

Il pagamento delle fatture avverrà mediante rimessa diretta a mezzo mandato entro il termine di 90 gg. dalla data di ricevimento fattura, ai sensi degli articoli 51 e 56 L.R. 22/80 e successive modificazioni e del comma 3 dell'Art. 57 della L.R. 69/81.

Costituisce prova della data di avvenuta ricezione e di decorrenza del termine l'apposizione sulla fattura del timbro in entrata del protocollo informatico dell'Azienda

L'importo contrattuale verrà liquidato in rate mensili posticipate, dietro presentazione da

parte della ditta aggiudicataria delle relative fatture debitamente corredate dai rapporti tecnici del periodo di riferimento. E' fatto obbligo alla ditta aggiudicataria di riportare sulle fatture il Codice Identificativo Gara (G.I.G.), Per quanto riguarda tutto quanto previsto nel presente Capitolato Tecnico come compiti specifici della ditta aggiudicataria, l'Amministrazione provvederà alle liquidazioni tenendo conto di una rata costante pari a 1/12 (un dodicesimo) dell'importo contrattuale annuale.

#### **ART. 29 - TESORERIA DELL'AZIENDA OSPEDALIERA**

La Tesoreria dell'Azienda Ospedaliera "Ospedali Riuniti Villa Sofia – Cervello" è la banca UNICREDIT SpA – P.zza Don Bosco n. 5 – 90143 Palermo. Coordinate corrente bancarie: ABI 01020 – CAB 04616 - CC n. 000300734727 - IBAN: IT82 U 02008 04616 000300734727/BIC SWIFT: UNCRITM1161

#### **ART. 30 - CONTO UNICO L.R. N. 15/2008**

Per gli appalti superiori a € 100.000,00, la ditta aggiudicataria è obbligata ad indicare un conto corrente unico sul quale, ai sensi dell'art. 2 della L.R. n. 15 del 20 novembre 2008 (pubblicata su GURS, parte prima, n. 54 del 24 novembre 2008), modificato dall'art. 28 della L.R. 14 maggio 2009, n. 6 – L'azienda Ospedaliera farà confluire tutte le somme relative all'appalto. L'impresa aggiudicataria dovrà avvalersi di detto conto corrente per tutte le operazioni relative alla gara di che trattasi, compresi i pagamenti delle retribuzioni al personale, da effettuarsi esclusivamente a mezzo bonifico bancario, bonifico postale od assegno circolare non trasferibile.

Ai sensi dell'art. 2 della suddetta legge, il mancato rispetto degli obblighi sopra evidenziati, comporta la risoluzione per inadempimento contrattuale.

#### **ART. 31 – DIVIETO DI CESSIONE DEL CREDITO**

Ai sensi dell'art. 1260 2° comma del Codice Civile, il contraente sottoscrive per accettazione del capitolato di gara, la clausola di espressa esclusione della cedibilità del credito. La cessione del credito, eventualmente effettuata in contrasto con la clausola di esclusione, oltre a generare responsabilità contrattuale e carico del cedente, non potrà essere fatta valere dal cessionario al quale l'Azienda, entro 15 giorni dell'avvenuta formale notifica dell'atto di cessione, darà informazione della sussistenza della impossibilità ad accettare il subentro nella posizione creditoria.

Nelle controversie derivanti da tali circostanze e per qualunque pretesa vantata dai soggetti che rivendicano diritti del cessionario, sarà competente in via esclusiva il Foro di Palermo.

#### **ART. 32 - RISERVATEZZA**

La ditta aggiudicataria e l'Azienda si impegnano a non divulgare le informazioni di cui verranno reciprocamente a conoscenza nell'ambito del contratto.

In particolare si impegnano, per sé stessi e per il proprio personale, a:

- mantenere la più assoluta riservatezza per quanto concerne l'uso di tutti i documenti, disegni, informazioni di cui nel corso del periodo di appalto dovessero venire in possesso;
- non effettuare fotografie nei luoghi di lavoro (salvo gli eventuali scatti previsti in fase

di inventario, scatti che comunque devono essere effettuati in luogo appartato);

- non effettuare pubblicazioni (articoli, libri, depliant e così via) su quanto fosse venuto a conoscenza per causa dei lavori descritti nel presente capitolato tecnico d'appalto senza che ne sia avvisata la controparte e, per quanto riguarda la ditta aggiudicataria, senza avere ricevuto apposito benestare dall'Amministrazione dell'Azienda.

## **ART. 33 - DISPOSIZIONI FINALI**

### **33.1 - Divieto di cessione del contratto**

È vietata alla ditta aggiudicataria, ai sensi dell'Art. 1656 del c.c., la cessione dell'appalto, comunque fatta o comunque larvata, sia in tutto che in parte, sotto qualunque forma avvenga. L'Amministrazione dell'Azienda Ospedaliera non riconosce per proprio appaltatore che quella persona giuridica, o ditta aggiudicataria, alla quale verrà aggiudicato l'appalto di cui il presente Capitolato Tecnico. A questa sola verranno pagati gli importi convenuti alle rispettive scadenze.

### **33.2 - Domicilio**

Per tutti gli effetti del contratto stipulato in seguito alla aggiudicazione, la ditta aggiudicataria dovrà fissare il suo domicilio e notificarlo all'Amministrazione dell'Azienda. Tutte le comunicazioni amichevoli o giudiziali che dall'Amministrazione dell'Azienda venissero fatte alla persona presso la quale sarà eletto il domicilio, si considereranno inoltrate alla ditta aggiudicataria.

In ogni caso si dichiara la città ove ha sede l'Azienda il luogo dell'esecuzione del contratto stipulato in seguito alla aggiudicazione della gara di cui il presente Capitolato Tecnico, ai sensi e per gli effetti del vigente Codice Civile e di Procedura Civile.

### **33.3 - Caso di fallimento della ditta aggiudicataria o di morte dell'appaltatore**

Quando l'appaltatore o i suoi eredi cadessero in stato di fallimento o moratoria o convocassero anche in via amichevole i creditori, si riterrà da tale momento sciolto il contratto stipulato in seguito alla aggiudicazione della gara di cui il presente Capitolato Tecnico, se così piacerà all'Amministrazione dell'Azienda.

In caso di fallimento della ditta aggiudicataria o di morte dell'appaltatore le obbligazioni derivanti dal presente contratto passeranno solidamente agli eredi, salvo però che l'Amministrazione dell'Azienda non preferisca ritenere cessato il rapporto contrattuale ai sensi dell'Art. 1674 del Codice Civile.

### **33.4 - Accettazione delle condizioni del presente Capitolato Speciale d'Appalto**

Il presente Capitolato Speciale d'Appalto, completo degli allegati A e B, il bando di gara, devono essere sottoscritti alla stipula del contratto, i quanto da considerarsi parti integranti e sostanziali del contratto, in ogni pagina dal rappresentante legale della ditta risultata aggiudicataria, in segno di accettazione piena e incondizionata di tutte le clausole e condizioni sopradette.

### **33.5 - Osservanza delle leggi e regolamenti**

L'appalto oltre al presente CSA è regolato anche dalle seguenti norme:

- EN 60601 generali;

- EN 60601-xx particolari e riferite specificatamente alle apparecchiature elettromedicali;
- UNI-ISO;
- DPR su dispositivi medici;
- ISPESL;
- CEI-CEE.

Per tutto quanto non è tassativamente stabilito e non sia in opposizione con le condizioni espresse dal presente Capitolato Tecnico d'Appalto e dal bando di gara, e non si appalesa incompatibile con le particolari caratteristiche (per natura o per modesta entità di spesa) di alcune delle opere oggetto dell'Appalto, si fa riferimento alle vigenti disposizioni di Legge, nonché a tutte le norme vigenti per i lavori dipendenti dal Ministero dei Lavori Pubblici, al Capitolato generale d'Appalto per le opere di competenza del Ministero stesso, approvate con decreto del presidente della Repubblica 16/7/1962 n. 1063 ed al regolamento della Direzione, Contabilità e Collaudazione dei Lavori dello Stato che sono nelle attribuzioni del Ministero dei LL.PP.

La ditta aggiudicataria s'intende, inoltre, obbligata all'osservanza di tutte le norme regolamentari e delle disposizioni emanate ai sensi di legge, delle componenti Autorità Governative, Provinciali e Comunali, che hanno giurisdizione sul luogo in cui dovranno eseguirsi i lavori.

Nell'esecuzione dei lavori che fossero oggetto del presente appalto, la ditta aggiudicataria si obbliga ad applicare integralmente tutte le note contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro per gli operai dipendenti delle aziende e negli accordi locali integrativi dello stesso, in vigore per il tempo e nelle località in cui si svolgono i suddetti lavori.

La ditta aggiudicataria si obbliga altresì ad applicare il contratto e gli accordi medesimi anche dopo la scadenza e fino alla loro sostituzione, e se cooperative anche nei rapporti con i soci. I suddetti obblighi vincolano la ditta aggiudicataria, anche se non sia aderente all'associazione stipulante o recede da esse, ed indipendentemente dalla natura industriale ed artigianale, dalla scrittura e dimensione dell'impresa stessa o da ogni altra sua qualificazione giuridica, economica e sindacale.

La ditta aggiudicataria è responsabile in rapporto alla Azienda dell'osservanza delle norme anzidette da parte degli eventuali subappaltatori nei confronti dei rispettivi loro dipendenti, anche nei casi in cui il contratto collettivo non disciplini l'ipotesi del subappalto. Il fatto che il subappalto non sia autorizzato, non esime la ditta aggiudicataria dalla responsabilità di cui al comma precedente e ciò senza pregiudizio degli altri diritti della Azienda.

Non sono in ogni caso considerate subappalto le commesse date della ditta aggiudicataria ad altre ditte per la fornitura dei materiali o di manufatti speciali, anche in opera, che si eseguono a mezzo di ditte specializzate, né le commissioni per la mano d'opera, la fornitura di servizi o altro che la ditta aggiudicataria ritiene di richiedere a ditte produttrici, a ditte da queste ultime delegate o ad altre ritenute affidabili, a totale responsabilità della ditta aggiudicataria, per l'esecuzione di specifici lavori di commessa.

In caso d'inottemperanza degli obblighi precisati nel presente articolo, accertata dall'Amministrazione dell'Azienda ad essa segnalata dall'Ispettorato del Lavoro, l'Amministrazione dell'Azienda medesima comunicherà alla ditta aggiudicataria, e se del caso, all'Ispettorato suddetto, l'inadempienza accertata e procederà ad una detrazione non inferiore al

20% sui pagamenti in acconto se i lavori sono in corso di esecuzione oppure alla sospensione del pagamento del saldo se i lavori sono ultimati, destinando la somma così accantonata a garanzia dell'adempimento degli obblighi di cui sopra.

Il pagamento alla ditta aggiudicataria delle somme accantonate non sarà effettuato sino a quando all'Ispettorato del Lavoro, non sia stato accertato che gli obblighi predetti sono stati integralmente adempiuti.

Per le detrazioni e sospensioni dei pagamenti di cui sopra, la ditta aggiudicataria non può opporre eccezioni all'Amministrazione dell'Azienda, né richiedere risarcimento danni..

La Ditta è obbligata alla osservanza delle norme in materia di misure contro la delinquenza mafiosa (Leggi. N°646 del 13.09.1982; n°726 del 12.10.1982; n°55 del 19.03.1990.

### **ART. 34 DIRETTORE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO E REFERENTE INFORMATICO**

Ai sensi dell'art. 300, comma 2, del D.P.R. n. 207/2010, il direttore dell'esecuzione del contratto sarà individuato dalla Direzione Strategica Aziendale.

Per quanto concerne i compiti del direttore dell'esecutore del contratto, si fa espresso rinvio agli artt. 301, 302, 303, 304, 305 e seguenti, fino all'art. 325 del D.P.R. n. 207/2010, per quanto applicabili alla tipologia della presente gara d'appalto.

Per quanto concerne tutta la parte informatica, referente per l'Azienda è l'ing. A. Marsala che sarà preposto alla supervisione e controllo, per la parte di propria pertinenza, del servizio espletato dalla ditta aggiudicataria, secondo i termini contrattuali.

### **ART. 35 – FORO COMPETENTE**

Le controversie che dovessero sorgere tra le Parti, relativamente all'interpretazione, applicazione ed esecuzione del contratto, saranno definite mediante il ricorso agli accordi bonari di cui all'art. 240 del Codice dei contratti ed all'esito di questi deferite al giudizio arbitrale a norma dell'art. 241 del Codice dei contratti.

Qualora la controversia che dovesse insorgere fra le Parti debba essere definita innanzi al giudice, sarà competente in via esclusiva il Foro di Palermo.

### **ART. 36 - NORME DI RINVIO**

Per quanto non espressamente indicato nel presente capitolato speciale d'appalto si rimanda al bando di gara.

Per quanto non espressamente previsto nel bando di gara e nel capitolato speciale d'appalto, si fa rinvio, in ordine gerarchico, alla direttiva 2004/18/CE, al decreto legislativo n. 163/2006 s.m.i. e al D.P.R. 207/2010, al Codice Civile; sono altresì tenuti in considerazione gli orientamenti dalla Corte Europea di Giustizia e delle Autorità di Giustizia Amministrativa dello Stato Italiano.

Il presente Capitolato Speciale d'Appalto di 66 (sessantasei) in 36 articoli, completo degli allegati A e B, che sono parti integranti e sostanziali del capitolato speciale d'appalto.

**Il Direttore Generale  
(Dr. Salvatore Di Rosa)**